



L'anno 2022, il giorno 8 del mese di **Marzo** nella sede del Consorzio A.S.I. di Foggia

II RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

DETERMINAZIONE n. 8

Oggetto: FSC 2014-2020 “Patto per lo sviluppo della Regione Puglia”. Procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di strategie di riqualificazione delle aree industriali regionali (SIRAI) del Consorzio ASI di Foggia, Agglomerato ASI di Foggia loc. Incoronata

Determina a contrarre per l'affidamento dei servizi di ingegneria di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica, indagini geologiche e geognostiche con prove di laboratorio relativi ai lavori di “Realizzazione di impianto di trattamento fanghi di depurazione in agglomerato Foggia Incoronata”, ai sensi dell'art. 157, comma 2, e secondo la procedura prevista dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii - C.U.P.: H76D18000280006

Premesso che:

- il Consorzio ASI di Foggia possiede la figura di Ente pubblico economico, regolato dalla legge regionale n.2/2007;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo Italiano e la Regione Puglia il “Patto per la Puglia” a valere sulle risorse FSC 2014-2020 che prevede stanziamenti finanziari per lo Sviluppo e la Competitività dei Sistemi Produttivi, ed in particolare risorse finalizzate alla riqualificazione delle aree industriali;
- la sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia, sulla scorta della D.G.R. n. 2268 del 21.12.2017, ha inteso pertanto procedere con l'espletamento di una procedura negoziata a beneficio dei Consorzi ASI, per il finanziamento di progetti finalizzati alla riqualificazione delle aree industriali pugliesi, anche sotto l'aspetto del modello di governance e di business;
- con D.G.R. n. 1446 del 02.08.2018, la Giunta Regionale ha espresso parere favorevole alle linee di indirizzo per l'espletamento di una procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di strategie di riqualificazione delle aree industriali regionali, individuando i Consorzi ASI pugliesi quali soggetti beneficiari della procedura, al fine di convergere verso modelli A.P.P.E.A. od altri modelli similari;
- con A.D. n. 1640 del 06.08.2019, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia ha approvato le Linee di Indirizzo per l'espletamento della procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di strategie di riqualificazione delle aree industriali regionali, notificando gli atti alla ASI Pugliesi;
- il Consorzio ASI di Foggia, con nota n. 2503 del 17.12.2018 si è candidato alla procedura negoziata in parola, presentando, con nota n. 2504 di pari data le schede progettuali con relativi studi di fattibilità redatti dalla struttura tecnica del Consorzio ASI con il supporto di figure professionali esterne all'uopo incaricate con opportuni provvedimenti deliberativi, relativi a sei interventi;
- con Determina Dirigenziale n. 110 del 18.12.2018 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia è stata nominata apposita commissione di valutazione dei progetti presentati, i cui lavori sono stati avviati in data 10.01.2019;
- la predetta commissione di valutazione ha stralciato dal finanziamento due dei sei progetti candidati dal Consorzio ASI di Foggia alla procedura negoziata, in quanto già finanziati con altri fondi;
- il Consorzio ASI di Foggia, stralciati i due progetti sopra richiamati dalla procedura negoziata in questione, ha quindi proceduto, per mezzo del proprio ufficio tecnico, ad una revisione dei quadri economici dei quattro progetti rimasti inclusi nella procedura negoziata SIRAI, ovvero:



1. *Realizzazione Impianti di affinamento delle acque reflue e rete di distribuzione in agglomerato Foggia Incoronata*
2. *Realizzazione impianto di trattamento fanghi di depurazione in agglomerato Foggia Incoronata;*
3. *Adeguamento rete di distribuzione idrica industriale e telecontrollo delle reti idriche e fognanti in agglomerato Foggia Incoronata;*
4. *Urbanizzazione primaria a completamento del sistema viario in agglomerato Foggia Incoronata*

rielaborando, in particolare, gli importi dovuti a spese generali, fondo incentivante, espropri ed acquisizione aree, alla luce dello schema di disciplinare di cui all'A.D. n. 501 del 26.07.2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;

- la commissione regionale di valutazione, con nota AOO_159/3838 del 24.09.2019 ha trasmesso l'elenco dei progetti a finanziamento con le priorità di quelli finanziabili facendo rientrare i quattro progetti proposti dal Consorzio ASI di Foggia;

- con A.D. n. 620 del 25.09.2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, sono stati approvati gli atti della commissione di valutazione ed ammessi a finanziamento i quattro progetti presentati con quantificazione provvisoria del contributo massimo concedibile, disponendo in favore del Consorzio ASI di Foggia il contributo di € 10.143.915,00;

- con Deliberazione del Commissario straordinario n.39 del 29.11.2019 è stato approvato il quadro economico di spesa, nonché tutti gli atti progettuali dello studio di fattibilità relativi all'intervento denominato "Realizzazione impianto di trattamento fanghi di depurazione in agglomerato Foggia Incoronata" così come redatti dal Consorzio ASI di Foggia;

- in data 24.09.2021 è stato stipulato il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Consorzio ASI di Foggia per la "Realizzazione di un impianto di trattamento fanghi di depurazione in agglomerato Foggia Incoronata" - CUP H76D18000280006, registrato con numero di repertorio n. 023957 del 27.09.2021.

Richiamata la Determinazione dirigenziale registrata al Prot. ASI n. 04/2019 del 28.06.2019 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Ing. Giovanni D'Errico.

Tenuto conto che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ASI di Foggia n. 13 del 27.12.2021, punto n. 3 all'odg, si è approvata la rimodulazione del quadro economico relativo all'intervento "Realizzazione impianto di trattamento fanghi di depurazione in agglomerato Foggia Incoronata" e si è dato mandato al Responsabile Unico del Procedimento a mettere in atto tutti gli atti conseguenti per avviare le procedure di affidamento pubblico dei servizi tecnici di ingegneria e di architettura secondo D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Considerato che risulta necessario provvedere all'affidamento dei servizi di ingegneria di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica, indagini geologiche e geognostiche con prove di laboratorio relativi ai lavori di realizzazione impianto di trattamento fanghi di depurazione in agglomerato di Foggia Incoronata, ai sensi dell'art. 157, comma 2, e dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di 209.821.70 al netto dell'I.V.A. e degli oneri previdenziali ed assistenziali, mediante procedura negoziata, previa consultazione dall'elenco dell'albo dei Professionisti del Consorzio ASI di Foggia di 5 operatori economici, con individuazione eseguita a cura del R.U.P.;

Precisato che il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) verrà acquisito prima della pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;



Visto il D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

Ciò premesso, richiamato, tenuto conto e considerato, precisato e visto,

DETERMINA

- di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- dare atto che :
 - il Responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Giovanni D’Errico, per effetto dell’art. 31 comma 1 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii, giusta determinazione dirigenziale n. 04 del 28/06/2019;
- di procedere all’affidamento dei servizi di ingegneria di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica, indagini geologiche e geognostiche con prove di laboratorio relativi ai lavori di “Realizzazione di impianto di trattamento fanghi di depurazione in agglomerato Foggia Incoronata”, ai sensi dell’art. 157, comma 2, e dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di 209.821.70 al netto dell’I.V.A. e degli oneri previdenziali ed assistenziali, mediante procedura negoziata, previa consultazione dall’elenco dell’albo dei Professionisti del Consorzio ASI di Foggia di 5 operatori economici, con individuazione eseguita a cura del R.U.P.;
- di stabilire che:
 - l’aggiudicazione avverrà con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95, comma 2, del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
 - il ricorso alla procedura negoziata garantisce il raggiungimento degli obiettivi programmatici in capo al Servizio evitando la dilatazione temporale del procedimento;
- di approvare l’allegato Capitolato d’oneri;
- di approvare l’allegato schema di lettera di invito esplicativo della procedura di selezione del contraente e relativi allegati;
- di riservare all’Amministrazione la facoltà di aggiudicare il lavoro anche in presenza di una sola offerta valida;
- di aver accertato che l’importo impegnato trova piena copertura finanziaria nel quadro economico di progetto;
- di disporre che la presente determina, anche al fine della pubblicità degli atti della trasparenza amministrativa, venga pubblicata sul sito istituzionale del Consorzio ASI di Foggia;
- di precisare che il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) verrà acquisito prima della pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato.

La presente Determinazione assume la esecutività ed operatività immediata.

Il Dirigente del Settore Tecnico
Dott. Ing. Giovanni D’Errico

Visto di regolarità contabile
Rag. Eugenio D’Addetta

Visto
Il Presidente ASI
Dott. Agostino De Paolis



CAPITOLATO D'ONERI

SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA

LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI TRATTAMENTO FANGHI DI DEPURAZIONE IN AGGLOMERATO FOGGIA INCORONATA

SERVIZI DI INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, RELAZIONE GEOLOGICA, INDAGINI GEOLOGICHE E GEOGNOSTICHE CON PROVE DI LABORATORIO RELATIVI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI TRATTAMENTO FANGHI DI DEPURAZIONE IN AGGLOMERATO FOGGIA INCORONATA

CIG:

CUP: H76D18000280006



Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE

1. Il presente documento, di seguito denominato "Capitolato d'Oneri", costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l'affidamento in epigrafe, unitamente all'Offerta (come *infra* definita), corredata dai relativi allegati ivi citati, che sarà stata accettata dalla Stazione Appaltante (come *infra* definita), nonché dei documenti che l'Appaltatore (come *infra* definito) si sarà impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua Offerta. La procedura di affidamento e l'esecuzione del servizio sono regolate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per le parti ancora in vigore, nonché dalla vigente normativa di settore.

2. L'oggetto dell'appalto consiste nell'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di cui al comma 3.

3. Le prestazioni oggetto dell'incarico sono le seguenti:

- a. Redazione progetto definitivo ex art. 23, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016;
- b. Redazione progetto esecutivo ex art. 23, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016;
- c. coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi degli artt. 91 e 100 d.lgs. n. 81/2008. Tale attività dovrà essere svolta da un soggetto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

4. L'**ubicazione** dell'intervento è: Agglomerato Industriale Zona ASI Foggia – Incoronata

5. Sono compresi nell'appalto, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore e recepite dalla Stazione Appaltante;

6. Ai fini dell'articolo 7, comma 1, lettera a), D.L. 12 novembre 2010 n. 187 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217, e dell'articolo 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 13 sono stati acquisiti seguenti codici:

Codice identificativo della gara (CIG)	Codice Unico di Progetto (CUP)
_____	H76D18000280006

7. Si precisa che, nell'espletamento dell'incarico, sarà cura ed onere del soggetto incaricato individuare e garantire il rispetto di tutta la legislazione sovranazionale, nazionale, regionale, provinciale e locale vigente. La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili nello svolgimento delle attività di appalto è pertanto demandata all'Appaltatore.

8. Nel presente Capitolato d'Oneri sono assunte le seguenti definizioni:

- a) **Appaltatore:** il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), che si è aggiudicato il contratto;



- b) **Appalto**: l'appalto di servizi di ingegneria, come infra meglio dettagliati, e le prestazioni tutte di cui al presente Capitolato d'Oneri e relativi allegati tecnici;
- c) **CAM**: Criteri Ambientali Minimi di cui all'art. 34 del Codice dei Contratti, adottati con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- d) **Capitolato Generale d'Appalto**: il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 per quanto ancora in vigore;
- e) **Codice Antimafia**: il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ;
- f) **Codice dei Contratti**: il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- g) **Codice Privacy**: D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- h) **Codice dell'Ambiente**: Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- i) **DURC**: il Documento unico di regolarità contributiva previsto dall'articolo 30 del Codice dei Contratti e dall'articolo 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- j) **DUVRI**: il documento unico per la valutazione rischi da interferenze (più conosciuto con l'acronimo DUVRI, a volte DVRI) di cui all'articolo 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- k) **D.L.**: l'ufficio di direzione dei lavori, titolare della direzione dei lavori, di cui è responsabile il direttore dei lavori, tecnico incaricato dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 101 del Codice dei Contratti;
- l) **GDPR (General Data Protection Regulation)**: il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- m) **Intermediario Finanziario**: Poste Italiane S.p.A. o una banca;
- n) **Oneri di sicurezza (anche OS)**: gli oneri per l'attuazione del PSC, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a.2) del Regolamento, all'art. 23 comma 15 del Codice dei Contratti, nonché all'articolo 26, commi 3, primi quattro periodi, 3-ter e 5, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e al Capo 4 dell'allegato XV allo stesso Decreto;
- o) **PEC**: indica la Posta Elettronica Certificata, sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 ed ulteriori norme di attuazione;
- p) **POS**: il Piano operativo di sicurezza di cui agli articoli 89, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in conformità all'allegato XV punto 3.2;
- q) **Prestazioni**: indicano complessivamente le prestazioni oggetto dell'Appalto;
- r) **PSC**: il Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.



- 81 in conformità all'allegato XV punto 2;
- s) **Regolamento:** il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto ancora in vigore;
 - t) **RUP:** il soggetto incaricato dalla Stazione Appaltante a svolgere i compiti di norma affidati al Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei Contratti;
 - u) **Servizi:** i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria oggetto del presente Appalto.
 - v) **SOA:** l'attestazione SOA che comprova la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione, in applicazione dell'articolo 84 del Codice dei Contratti e degli articoli da 60 a 96 del Regolamento;
 - w) **Stazione Appaltante:** Comune di Foggia;
 - x) **T.U. edilizia:** il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 recante Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
 - y) **Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:** il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Art. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO

1. L'importo complessivo dell'appalto è pari ad **euro 209.821,70** (Euro **DUECENTONOVEMILAOTTOCENTOVENTUNO/70**) oltre oneri di legge se dovuti, ripartito come nella Tabella che segue:

Descrizioni delle prestazioni	CPV	Importo soggetto a ribasso
Progettazione definitiva ed esecutiva, relazione geologica, indagini geologiche e geognostiche e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	71322000-1	€ 209.821,70
€ 209.821,70		€ 209.821,70

2. L'importo contrattuale, soggetto a ribasso, riportati nella tabella del comma 1, è stato determinato avendo riguardo alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016 in applicazione del combinato disposto degli articoli 24, co. 8, e 216, co. 6, del Codice dei Contratti, come da parcella allegata alla documentazione di gara, al netto del ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara sul medesimo importo.

3. Gli importi stimati dei servizi, potranno variare, tanto in più quanto in meno, nei limiti stabiliti dall'art. 106 del Codice dei Contratti, senza che ciò costituisca motivo per l'Appaltatore per avanzare pretesa di speciali compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

4. I prezzi e gli importi prescritti sono sempre al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). Anche l'offerta dell'Impresa non dovrà tenere conto dell'I.V.A., in quanto l'ammontare di detta imposta da



conteggiarsi con voce separata, sarà trattenuta e versata all'Erario come previsto dalle vigenti norme di legge.

Art. 3 MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto è stipulato **"a corpo"** ai sensi degli articoli 3 comma 1 lettera d) del Codice dei Contratti, 43, co. 6, del Regolamento e articolo 14 comma 1 lettera b) del DM 7 marzo 2018 n. 49, nonché dell'articolo 59, co. 5 bis, del Codice dei Contratti. L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità senza alcuna possibilità di modifica che possano subire le categorie d'opera, la destinazione funzionale ed il grado di complessità ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, in esito allo sviluppo della progettazione definitiva/esecutiva.

2. Per le prestazioni a corpo il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione.

3. Il corrispettivo, determinato a "corpo", si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato d'Oneri, dello schema di Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali e all'Offerta, corredata dai relativi allegati ivi menzionati, nonché dei documenti che l'Appaltatore si è impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua Offerta da parte della Stazione Appaltante.

4. Il prezzo offerto dall'Appaltatore si intende comprensivo di tutto quanto necessario all'espletamento del servizio, anche se non specificamente indicato nei documenti di gara, ed, in linea generale, di ogni onere necessario allo svolgimento delle attività accessorie, delle attività di sopralluogo, trasferte, misurazioni, rilievi, riproduzioni, prove tecnologiche di qualsiasi natura e tipo, reperimento di documentazioni progettuali presso soggetti terzi, pubblici o privati; si intendono altresì compensati dal prezzo offerto gli oneri per i trasferimenti, per l'impiego di personale specializzato e professionisti ed ogni onere relativo alla sicurezza del personale operante in strada o in campagna. Sono, altresì, comprese le spese e/o gli indennizzi per occupazioni temporanee o danneggiamenti per l'esecuzione di prove, per misurazioni topografiche, ecc.

5. Nel corrispettivo dell'Appaltatore sono compresi:

- a) tutte le modifiche progettuali necessarie per risolvere le osservazioni e le prescrizioni richieste a vario titolo dagli enti autorizzativi anche all'interno della Conferenza dei servizi;
- b) i necessari contatti da tenersi in collaborazione con gli Enti, Organi ed Uffici locali;
- c) le spese per i viaggi e le missioni necessarie per l'interfaccia tra l'Appaltatore e l'Amministrazione anche con mezzi propri;



d) l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;

e) la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l'Appaltatore dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico;

6. Il corrispettivo dell'appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i Servizi affidati all'Appaltatore, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

7. Nessun corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Capitolato d'Oneri, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Capitolato d'Oneri a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

8. L'Appaltatore rimane obbligato, a sua cura e spese, a partecipare a tutte le riunioni con le Pubbliche Amministrazioni o con gli Enti terzi che la Stazione Appaltante riterrà opportuno, nonché ad interfacciarsi con Enti e Società su richiesta della Stazione Appaltante.

9. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dell'articolo 2, co. 2, del presente Capitolato d'Oneri.

10. L'importo del contratto, come offerto in sede di gara dall'Appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio e alle condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato d'Oneri, resta fisso e invariabile.

11. Il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la Stazione Appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata.

Art. 4 CATEGORIE DEI SERVIZI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

La correlazione con le classi e con le categorie previste dalla Legge 2 marzo 1949, n. 143, è stata effettuata mediante la tavola Z-1 "Categorie delle opere - parametro del grado di complessità - classificazione dei servizi e corrispondenze", del D.M. 17 giugno 2016:

Categorie d'opera	ID opere D.M. 17/06/2016	Grado di complessità	Importo Opere per Categoria	Importo onorario
Impianti	IA.01	0,75	€ 2.400.000,00	€ 209.821.70
			TOTALE	€ 209.821.70



Il **valore complessivo dell'appalto e oneri** cui si riferiscono i servizi da affidare ammonta ad euro 266.221.77 comprensivo dell'I.V.A. e degli oneri previdenziali, così distinti:

- ✓ € 209.821,70 importo a base d'asta;
- ✓ € 8.392,87 per cassa come per legge;
- ✓ € 48.007,20 per IVA al 22% (su compenso professionale).

Art. 5 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO D'ONERI

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali la prestazione è stata richiesta e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del Capitolato d'Oneri tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione, in primo luogo, le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato d'Oneri, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione degli obiettivi dell'incarico; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.
4. Ovunque nel presente Capitolato d'Oneri si preveda la presenza di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, la relativa disciplina si applica anche agli appaltatori organizzati in aggregazioni tra imprese aderenti ad un contratto di rete, nei limiti della compatibilità con tale forma organizzativa.
5. Qualunque disposizione omessa o comunque non correttamente riportata nel presente Capitolato d'Oneri, contenuta però nelle normative che regolano l'appalto e l'esecuzione dei servizi, si intende comunque da rispettare secondo quanto indicato nel suo testo originale.

Art. 6 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

1. Sono parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
 - a) il presente Capitolato d'Oneri;
 - b) tutti gli elaborati grafici e gli altri atti della documentazione progettuale messa a base di gara;
 - c) l'offerta tecnica ed economica presentata in sede di gara;
 - d) le polizze di garanzia di cui ai successivi articoli del presente Capitolato d'Oneri;



2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- a) D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- b) d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per gli articoli ancora in vigore;
- c) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come integrato dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)";
- d) Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- e) Decreto 17 gennaio 2018 recante l'aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni";
- f) Decreto Ministeriale 17/06/2016 recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- g) Decreto Ministeriale n. 145/2000, per gli articoli ancora in vigore;
- h) Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, aggiornato alla legge 7 Ottobre 2017 n. 61;
- i) Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- j) Codice civile e altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni quivi richiamate;
- k) Norme in materia di contabilità generale dello Stato;
- l) Disposizioni normative applicabili concernenti i servizi e i lavori in oggetto, per quanto non regolato dalle clausole e dalle disposizioni sopra richiamate;
- m) Legge n. 190 del 6 novembre 2012, cd. "Legge anticorruzione";
- n) Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'11 gennaio 2017 in ordine all'adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili;
- o) Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Codice dell'ambiente.

3. Fanno altresì parte del contratto, in quanto parte integrante e sostanziale della documentazione progettuale di cui al comma 1, le relazioni e gli elaborati presentati dall'Appaltatore in sede di Offerta.



Art. 7 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto.
3. L'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi le prestazioni che, come da apposito verbale sottoscritto con il RUP, consente l'immediato avvio dell'esecuzione.
4. L'Appaltatore trasferisce in capo alla Stazione Appaltante i diritti patrimoniali di proprietà intellettuale, a decorrere dalla data di consegna del progetto elaborato o di parte di esso. Per effetto del pagamento del corrispettivo d'appalto ai sensi del precedente articolo 2, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico della documentazione progettuale e contabile relativa all'intervento e dei singoli elaborati che lo compongono, nonché di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore, dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.
5. L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che – a qualsiasi titolo – avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena e incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.
6. La Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva della documentazione prodotta per effetto delle attività affidate in virtù del presente contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcune eccezioni di sorta.
7. L'Appaltatore rimane obbligato a non divulgare il materiale progettuale prodotto, che resta di proprietà della Stazione Appaltante.
8. L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico, contabile e tecnologico relative all'esecuzione del contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'Appalto. L'Appaltatore risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.



9. L'incarico è affidato ed accettato con l'osservanza delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Codice dei Contratti e dal Regolamento, dalla documentazione di gara e dai relativi allegati.

10. L'Appaltatore è obbligato, inoltre, all'osservanza di tutte le norme di legge e di regolamento vigenti e dovrà tenere conto delle indicazioni, disposizioni e/o direttive che potranno essere impartite dalla Stazione Appaltante tramite il RUP.

11. La responsabilità delle attività è affidata al RUP che sarà considerato dalla Stazione Appaltante quale referente cui rivolgersi relativamente all'espletamento dei predetti servizi, a cui sono affidate le funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico – contabile dell'esecuzione del contratto.

12. L'Appaltatore dovrà garantire la massima disponibilità per lo svolgimento di incontri o riunioni inerenti gli incarichi affidati presso la sede della Stazione Appaltante o in qualsiasi altra sede.

13. L'Appaltatore è obbligato ad apportare al progetto tutte le modifiche, correzioni, integrazioni o a fornire chiarimenti che dovessero essere richiesti dagli Enti preposti al rilascio di eventuali nulla osta o pareri, ovvero alla Stazione Appaltante, in sede di esame del progetto, senza avere diritto ad alcun maggior compenso.

14. L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

Art. 8 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE E ALTRE VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE.

1. In caso di fallimento dell'Appaltatore ovvero in caso di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice dei Contratti ovvero di recesso dal contratto ai sensi del Codice antimafia, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 110 del Codice dei Contratti.

2. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'impresa mandataria o di una impresa mandante ovvero, qualora si tratti di professionista singolo, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, trovano applicazione rispettivamente i commi 17, 18 e 19 dell'articolo 48 del Codice dei Contratti.



Art. 9 RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO

1. In sede di stipulazione del Contratto, l'Appaltatore dovrà eleggere domicilio legale indicando una PEC alla quale si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

2. L'Appaltatore deve altresì comunicare in sede di stipulazione del Contratto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo, anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla Stazione Appaltante.

3. L'esecuzione, con professionalità adeguata ai servizi oggetto d'appalto, è in capo al Responsabile dell'Appaltatore. Ove l'Appaltatore non stabilisca diversamente, è costituito Responsabile dell'Appaltatore il Coordinatore del gruppo di progettazione.

4. Tale persona, in possesso di requisiti di provata capacità tecnica e morale per tutta la durata dell'appalto, deve:

- sostituire l'Appaltatore medesimo nella condotta dei servizi **ivi compresi quelli subappaltati** in un ambito di legittimità degli stessi e all'interno dei limiti contrattuali, nonché prendere decisioni su qualsiasi problema;
- ricevere e fare eseguire gli ordini verbali e/o scritti dal RUP, in questo caso sotto firmandoli, ove il medesimo Rappresentante ritenga che le disposizioni ricevute rientrino tra quelle da impartirsi per iscritto, sarà suo obbligo farne immediata richiesta scritta. Altrimenti l'Appaltatore non potrà, in alcuna evenienza, invocare a propria discolpa o ragione la carenza di disposizioni da parte della Stazione Appaltante per il fatto che esse non siano state impartite per iscritto;
- firmare tutti i documenti contabili, con il diritto di formulare le proprie osservazioni o riserve, considerandosi - sia per la liquidazione, sia per ogni altro effetto di legge - valida la sua firma tanto quanto quella dell'Appaltatore;
- intervenire e prestarsi alle verifiche, tutte le volte che verrà richiesto dal RUP.

5. L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante anche il nominativo di chi, in caso di temporanea assenza, sostituisca il suo Rappresentante e comunicare inoltre tempestivamente, in caso di cessazione o riserva del mandato, il nome del nuovo Rappresentante.

6. Per ciascuno dei rappresentanti che verranno designati, devono essere comunicati alla Stazione Appaltante i seguenti dati: nominativo, residenza, numeri telefonici fissi e di fax, numeri telefonici degli apparecchi mobili di cui ognuno dovrà essere dotato.

7. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di giudicare, in maniera inappellabile, sulla regolarità dei documenti prodotti e sulla conseguente accettabilità dei Rappresentanti che verranno designati.



Resta inteso che l'Appaltatore rimane tuttavia responsabile dell'operato del Rappresentante da lui delegato.

8. La Stazione Appaltante sarà rappresentata nei confronti dell'Appaltatore dal RUP che verrà designato dalla Stazione Appaltante medesima.

Art. 10 CONVENZIONI IN MATERIA DI VALUTA

1. In tutti gli atti predisposti dalla Centrale di Committenza o dalla Stazione Appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in Euro.
2. In tutti gli atti predisposti dalla Centrale di Committenza o dalla Stazione Appaltante i valori in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.
3. Tutti i termini di cui al presente Capitolato d'Oneri, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

Art. 11 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore dovrà garantire l'esecuzione delle attività "a regola d'arte", verificare la qualità dei dati prodotti e garantire inoltre la loro affidabilità in relazione ai fini preposti.
2. L'acquisizione dei dati e la formazione dei prodotti richiesti dovranno essere sviluppati attraverso fasi operative distinte e successive, regolate ciascuna da specifiche prescrizioni tecniche, per cui i controlli di qualità degli elaborati intermedi dovranno avvenire in corso d'opera, prima di ammetterli ad ogni altro successivo trattamento.
3. Nell'espletamento dell'incarico l'Appaltatore dovrà:
 - utilizzare esclusivamente strumenti di misura tarati per l'esecuzione delle attività di propria competenza ed a fornire preventivamente copie delle suddette certificazioni alla stazione appaltante;
 - accettare integralmente l'attività di controllo che verrà messa in atto dalla stazione appaltante secondo le relative procedure redatte in conformità agli standard ISO 9001:2008;
 - utilizzare software regolarmente licenziati esibendo a richiesta del personale della stazione appaltante copia delle rispettive certificazioni;
 - utilizzare macchinari e attrezzature dotate di Marcatura CE secondo le vigenti Normative comunitarie (es. Direttive Macchine 2006/42/CE recepita dal D. Lgs. n. 17/2010), esibendo a richiesta del personale della Stazione appaltante copie delle rispettive certificazioni di conformità;
 - ove occorra, garantire (a proprie spese) l'esecuzione di tutte le misure previste dal Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.



4. Le prove sui materiali dovranno essere eseguite presso laboratori autorizzati ai sensi dell'art 59 del T.U. Edilizia, mentre le prove sulle terre e rocce dovranno essere eseguite presso laboratorio geotecnici ai sensi della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 16 dicembre 1999 n. 349/STC di cui all'art. 8, c. 6, D.P.R. 246/1993.
5. L'Appaltatore si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore.
6. L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.
7. L'Appaltatore si obbliga altresì a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.
8. L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal R.U.P., con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 102 del Codice dei Contratti.

Art. 12 UNITA' PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

1. Le unità minime stimate per lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto sono le seguenti:
 - Ingegnere idraulico;
 - Responsabile del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. È richiesta l'attestazione di cui all'articolo 98, co. 2, del D.Lgs. 81/08;
 - Geologo;
 - Giovane professionista (per soggetti partecipanti in R.T.), rappresentato da una figura professionale di Architetto o Ingegnere, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni.
2. Le unità minime stimate per lo svolgimento dell'incarico sono pari a **n. 2**.
3. Le unità sono solo quantitativamente stimate, in termini di figure professionali, per lo svolgimento dell'incarico.



4. È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di idoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.
5. A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.
6. L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Appaltatore. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.
7. In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Appaltatore ha facoltà di modificare la composizione del Gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.
8. La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Appaltatore possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante medesima.
9. La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Appaltatore anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Art. 13 PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

1. Il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori in questione e tutte le attività tecnico-economiche annesse, dovranno venir eseguite secondo quanto stabilito dall'art. 23 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, agli articoli 241 e seguenti del D.P.R. 207/10, nonché da ogni altra disposizione di legge o regolamento nazionale e regionale vigente in materia, anche sopravvenuta prima della definitiva approvazione. In particolare il progetto, definitivo ed esecutivo, dovrà risultare conforme, sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni previste nel Codice e nel Regolamento; gli elaborati tecnici dovranno essere pienamente corrispondenti nel numero, nell'oggetto e nella tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme; In particolare, per quanto attiene l'attività di progettazione, è richiesta completezza ed esaustività degli elaborati progettuali



ai sensi del d.lgs. 50/2016 e del D.P.R. 207/2010 ove applicabile ai sensi dell'art. 216, comma 4, d.lgs. 50/2016, nonché del nuovo decreto sui livelli di progettazione.

2. L'affidamento ha ad oggetto, inoltre, le funzioni di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione, che dovrà essere svolta in conformità a quanto previsto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Art. 14 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

1. I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'appaltatore e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere.

2. L'Appaltatore può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Appaltatore, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Appaltatore e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

3. Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Appaltatore, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

4. I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'appaltatore prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

5. L'avvio dell'incarico dovrà essere espressamente commissionato dalla Stazione Appaltante; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'appaltatore di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante.

6. Nello svolgimento delle attività particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Art. 15 AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'avvio all'esecuzione della prestazione è disciplinato dall'art. 19 del DM 7 marzo 2018 n. 49.



2. Il RUP, dopo che il contratto è divenuto efficace, dà avvio all'esecuzione delle prestazioni, fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie e redigendo, laddove sia indispensabile in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni, apposito verbale ("verbale di avvio dell'esecuzione") firmato anche dall'Appaltatore.

3. E' facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza all'avvio del servizio, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'articolo 32, co. 8, del Codice dei Contratti. In tal caso il RUP indica espressamente nel verbale di avvio le prestazioni che l'Appaltatore deve immediatamente eseguire.

Art. 16 DURATA DEL CONTRATTO

1. **Le prestazioni di progettazione definitiva ed esecutiva, relazione geologica, indagini geologiche e geognostiche con prove di laboratorio e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione** dovranno essere svolte per l'intera durata dei lavori e termineranno con la validazione del progetto esecutivo.

2. Il mancato rispetto dei predetti termini comporta l'applicazione delle penali da ritardo stabilite dal presente Capitolato d'Oneri.

3. L'Appaltatore comunicherà al RUP, a mezzo PEC o lettera raccomandata con A.R. o tramite fax, di cui la Stazione Appaltante comunicherà successivamente i relativi riferimenti, la data nella quale ritiene di aver ultimato le prestazioni. Il RUP procederà, in contraddittorio alle eventuali constatazioni redigendo apposito certificato di ultimazione delle prestazioni. Dalla data di ultimazione delle prestazioni decorreranno i termini per la redazione del certificato di regolare esecuzione.

Art. 17 SOSPENSIONI ORDINATE DAL RUP

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 107, comma 1 del Codice dei Contratti, in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea la regolare esecuzione dei servizi, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il RUP può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'Appaltatore o del suo Rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei servizi, l'eventuale imputazione delle cause ad una delle parti o a terzi, nonché dello stato di avanzamento.

2. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il RUP, dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale. Entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa effettuata il RUP procede alla redazione del verbale di ripresa, che deve essere sottoscritto anche dall'Appaltatore e deve riportare il nuovo termine contrattuale.



3. L'Appaltatore non potrà di propria iniziativa, per nessun motivo, sospendere o interrompere l'esecuzione. L'eventuale sospensione delle suddette attività per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento contrattuale e può comportare la risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando che saranno a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione. La richiesta di sospensione da parte dell'Appaltatore può essere legittimamente avanzata alla Stazione Appaltante qualora, durante l'esecuzione, sopraggiungano condizioni sfavorevoli rilevanti che oggettivamente ne impediscono la prosecuzione dell'appalto.

4. Ai sensi dell'art. 107, comma 2, del Codice dei Contratti, il RUP può ordinare la sospensione dell'esecuzione per cause di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. L'ordine è trasmesso all'Appaltatore ed ha efficacia dalla data di emissione.

5. Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'Appaltatore.

6. Ai sensi dell'articolo 107, comma 2, del Codice dei Contratti, se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durano per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista dell'appalto, l'Appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; la Stazione Appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto ma, in tal caso, riconosce al medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella documentazione contabile. Nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore negli altri casi.

Art. 18 PENALI PER RITARDO

1. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari allo 1 per mille % sull'importo netto contrattuale.

2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'avvio dell'esecuzione del contratto rispetto alla data fissata dal RUP;
- b) nell'avvio dell'esecuzione del contratto per cause imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
- c) nel rispetto delle singole scadenze temporali intermedie;
- d) nella ripresa dell'esecuzione del contratto seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal RUP;



e) nel rispetto dei termini imposti dalla RUP per il ripristino dell'esecuzione del contratto relativo alle attività di indagini a supporto della progettazione.

3. Le penali sono applicate all'importo dei servizi ancora da eseguire e sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

4. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi che precedono e negli altri casi previsti dal Capitolato d'Oneri non può superare il 10% dell'importo netto contrattuale; qualora i ritardi o le violazioni siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale la Stazione Appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 19 *INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE*

1. Non costituiscono motivo di differimento dell'inizio delle prestazioni, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- a) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato d'Oneri;
- b) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente;

2. Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio delle prestazioni, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione, i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione Appaltante, se l'Appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione Appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici o altri.

3. Le cause di cui ai commi 1 e 2 non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe o di sospensione dei lavori, per la disapplicazione delle penali, né per l'eventuale risoluzione del contratto.

Art. 20 *RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI*

1. L'eventuale ritardo imputabile all'Appaltatore nell'ultimazione delle attività superiore a 30 giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione Appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 108 del Codice dei Contratti e ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

2. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'Appaltatore con assegnazione di un termine per compiere le prestazioni e in contraddittorio con il medesimo Appaltatore.



3. Sono dovuti dall'Appaltatore i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento delle attività affidate a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione Appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Appaltatore in ragione delle prestazioni eseguite nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

4. La risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione Appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 108 del Codice dei Contratti, è possibile anche in caso di ritardo imputabile all'Appaltatore nel rispetto delle scadenze intermedie, superiore a 30 giorni naturali consecutivi. Trovano comunque applicazione i commi 2, 3 e 4 del presente articolo.

Art. 21 ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

1. Ai sensi dell'articolo 35, co. 18, del Codice dei Contratti è dovuta all'Appaltatore, a titolo di anticipazione, una somma pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale relativo ai lavori. Detta anticipazione sarà corrisposta dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo avvio dell'esecuzione accertato dal RUP, e a condizione che siano verificate le richieste di cui al comma 4 che segue. Nel caso il contratto sia sottoscritto nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, l'anticipazione è corrisposta nel primo mese dell'anno successivo, sempre che sia stato accertato l'effettivo avvio dell'esecuzione. La ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'articolo 1282 del codice civile.

2. L'anticipazione è compensata nel corso dell'anno contabile nel quale è stata erogata, mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento emesso nello stesso anno. L'importo della trattenuta è determinato proporzionalmente suddividendo l'importo dell'anticipazione per le mensilità intercorrenti tra l'erogazione e la conclusione del primo anno contabile o la data prevista per l'ultimazione delle prestazioni, se anteriore; in ogni caso alla conclusione del primo anno contabile o all'ultimazione delle prestazioni, se anteriore, l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente.

3. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'Appaltatore, di apposita garanzia fideiussoria o assicurativa, alle seguenti condizioni:

- importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al periodo previsto per la compensazione;
- l'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dell'esecuzione, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione di ogni pagamento, fino all'integrale compensazione.



4. La garanzia è prestata mediante presentazione di atto di cauzione o di fideiussione, o nelle forme dell'art. 93, comma 2, del Codice dei Contratti, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

5. La garanzia deve essere conforme alla relativa scheda di cui all' "Allegato B – Schede Tecniche" del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018, n. 31 recante "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del Codice dei Contratti" in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo di cui all' "Allegato A – Schemi Tipo" allegato al predetto decreto.

6. L'Appaltatore decade dall'anticipazione, con l'obbligo di restituzione, se l'esecuzione non procede secondo gli obblighi pattuiti e/o i tempi contrattuali, per ritardi a lui imputabili. In tale caso, sulle somme restituite, spettano alla Stazione Appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

7. La Stazione Appaltante procede all'escussione della fideiussione di cui al comma 3 in caso di insufficiente compensazione ai sensi del comma 2 o in caso di decadenza dell'anticipazione di cui al comma 4, salvo che l'Appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.

Art. 22 PAGAMENTI

1. Nel rispetto dell'articolo 113-bis del Codice dei Contratti, le rate di acconto del corrispettivo di appalto avverranno con le seguenti modalità ai sensi dell'art. 26 del DM 7 marzo 2018 n. 49:

Il pagamento del corrispettivo avverrà a stati di avanzamento proporzionali alle prestazioni svolte, fermo restando che il pagamento del saldo pari al 20% dell'importo contrattuale relativo alle attività di progettazione definitiva ed esecutiva, relazione geologica, indagini geologiche e geognostiche con prove di laboratorio e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione avverrà a seguito della validazione della progettazione esecutiva.

2. Al fine di procedere con i pagamenti, l'accertamento ai sensi dell'art. 26 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49 della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali è effettuata dal RUP.

3. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'Appaltatore, dispone il pagamento, sul quale sono operate le ritenute per la compensazione dell'anticipazione.



4. La Stazione Appaltante provvede al pagamento, a favore dell'Appaltatore, entro i successivi 30 (trenta) giorni, previa presentazione di regolari fatture fiscali elettroniche.
5. La corresponsione degli acconti è sospesa nei seguenti casi, previo riscontro documentale degli inadempimenti rilevati e contestazione scritta degli stessi:
 - per mancata attivazione della polizza professionale o RC, all'insorgenza di danni arrecati a beni mobili e immobili e/o a terzi;
 - per mancato adeguamento o insufficienza delle garanzie e coperture assicurative conseguenti a variante o dalla concessione di proroghe;
 - per mancata eliminazione delle conseguenze dannose o mancata esecuzione di prestazioni eventualmente disposte dal RUP.
6. L'Appaltatore ha facoltà di presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

Art. 23 FORMALITA' E ADEMPIMENTI AI QUALI SONO SUBORDINATI I PAGAMENTI

1. Ai sensi dell'art. 1, co. 3 del D.Lgs. 5 agosto 2015 n. 127, come modificato dall'art. 1, co. 909 della L. 27 dicembre 2017 n. 205, i pagamenti avverranno previa emissione delle fatture in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate, al Codice Univoco Ufficio IPA: **asifinanze@pec.it**
2. Ogni pagamento è subordinato alla presentazione alla Stazione Appaltante della pertinente fattura fiscale in formato elettronico, contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento.
3. Le fatture dovranno essere intestate a CONSORZIO ASI Foggia Via Monsignor Fortunato Maria Farina, 62, CAP 71122 (CF 80002670711) e, corredate dagli estremi del Contratto (numero e data), dovranno riportare, oltre alla modalità di pagamento, il CIG associato al presente appalto e il CUP: H76D18000280006.
5. Nella fattura l'Appaltatore, ai fini della contabilità economico patrimoniale, dovrà specificare la competenza temporale, nonché tutti gli elementi utili alla comprensione degli importi unitari e/o totali che hanno condotto all'importo fatturato.
6. Nel caso di raggruppamenti temporanei, la fatturazione del corrispettivo deve corrispondere alle quote risultanti dal mandato conferito o dall'atto costitutivo ovvero indicate in sede di stipulazione del contratto. La mancata corrispondenza tra gli importi fatturati e le quote di partecipazione note alla Stazione Appaltante sospende il pagamento, senza diritto per l'Appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.
7. Non si potrà procedere a nessun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura elettronica secondo le specifiche di cui sopra. In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte della Stazione Appaltante.
8. Ogni pagamento è subordinato:



- a) alla verifica della regolarità del documento fiscale (fattura) emesso dall'Appaltatore;
- b) all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore e di eventuali subappaltatori;
- c) agli adempimenti di cui al presente Capitolato d'Oneri in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti;
- d) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- e) all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, di eventuale inadempienza all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere, con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio.

9. Ai sensi dell'art. 30, comma 6 del Codice dei Contratti, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di cottimi, di cui all'art. 105, comma 18, ultimo periodo del Codice dei Contratti, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione Appaltante provvede al pagamento, trattenendo una somma corrispondente ai crediti.

Art. 24 RITARDI NEI PAGAMENTI

1. Non sono dovuti interessi per i primi 45 giorni intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione del certificato di pagamento e la sua effettiva emissione e messa a disposizione della Stazione Appaltante per la liquidazione; trascorso tale termine senza che sia emesso il certificato di pagamento, sono dovuti all'Appaltatore gli interessi legali per i primi 60 giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'Appaltatore gli interessi di mora.
2. Per il calcolo degli interessi moratori si prende a riferimento il Tasso B.C.E. di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, maggiorato di 8 (otto) punti percentuali.
3. Il pagamento degli interessi avviene d'ufficio in occasione del pagamento, in acconto o a saldo, immediatamente successivo, senza necessità di domande o riserve; il pagamento dei predetti interessi prevale sul pagamento delle somme a titolo di esecuzione.
4. In nessun caso sono dovuti interessi moratori allorché il pagamento sia stato sospeso per effetto di quanto dal presente Capitolato d'Oneri.
5. E' facoltà dell'Appaltatore, trascorsi i termini di cui ai commi precedenti, oppure nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto non liquidato raggiunga il 15% dell'importo netto contrattuale,



di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, rifiutando di adempiere alle proprie obbligazioni se la Stazione Appaltante non provveda tempestivamente al pagamento integrale di quanto maturato; in alternativa, è facoltà dell'Appaltatore, previa costituzione in mora della Stazione Appaltante, promuovere il giudizio per la dichiarazione di risoluzione del contratto, trascorsi 60 giorni dalla data della predetta costituzione in mora.

6. Per il pagamento della rata di saldo in ritardo rispetto al termine stabilito per causa imputabile alla Stazione Appaltante, sulle somme dovute decorrono gli interessi legali.

7. La disciplina del presente articolo si applica ai pagamenti in acconto che a saldo.

Art. 25 REVISIONE PREZZI E ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO

1. E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi, ai sensi dell'articolo 106 comma 1 lettera a) del Codice dei Contratti e non si applica l'articolo 1664, primo periodo, del codice civile, pertanto i prezzi offerti dall'Appaltatore in qualità di concorrente Appaltatore debbono ritenersi fissi ed invariabili.

Art. 26 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. Ai sensi dell'articolo 105 del Codice dei Contratti, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, ogni atto contrario è nullo di diritto. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore contraente degli obblighi di cui al presente comma, la Stazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.

2. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, co. 13, del Codice dei Contratti e della Legge 21 febbraio 1991 n. 52 a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata sia notificato alla Stazione Appaltante. La cessione è efficace e opponibile alla Stazione Appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quaranta-cinque giorni dalla notifica della cessione stessa. La Stazione Appaltante non accetta cessioni di credito per gli importi di contratto relativi a prestazioni che l'Appaltatore intende subappaltare. Il contratto di cessione, ancorché effettuato cumulativamente per più rapporti contrattuali, indica chiaramente gli estremi del contratto al quale la cessione si riferisce ed i singoli importi ceduti con riferimento ai relativi contratti e reca in ogni caso la clausola secondo cui la Stazione Appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla Stazione Appaltante.

3. Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo. Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.



La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in forza del presente contratto di appalto. In ogni caso, la cessione dei crediti dovrà avvenire secondo le modalità e le disposizioni normative suindicate.

Art. 27 GARANZIA PROVVISORIA

1. Ai sensi dell'articolo 1 comma 4 della Legge dell'11 settembre 2020, n. 120 non è richiesta la garanzia provvisoria.

Art. 28 GARANZIA DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'articolo 103 del Codice dei Contratti, in caso di aggiudicazione dell'appalto, l'appaltatore dovrà costituire una garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, co. 2 e 3, del Codice dei Contratti, in favore della Stazione Appaltante, valida fino al certificato di collaudo.

2. Ai sensi dell'articolo 103, co. 1, del Codice dei Contratti, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

3. L'Appaltatore, pertanto, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre la garanzia definitiva.

4. La garanzia dovrà essere conforme allo schema tipo di cui all'"Allegato A - Schemi Tipo" del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31 recante "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", assistita, in quanto parte integrante della stessa, dalla relativa scheda tecnica di cui all'"Allegato B - Schede tecniche" del citato Decreto ministeriale.

5. La garanzia definitiva potrà esser utilizzata per le finalità stabilite dall'articolo 103, comma 2 del Codice dei Contratti. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria. Costituisce inadempimento contrattuale rilevante, anche ai fini dello svincolo progressivo e sul saldo di cui al successivo comma 5, la mancanza della regolarità retributiva e contributiva dell'Appaltatore e dei suoi subappaltatori desumibili dal DURC e/o da analoghe attestazioni rilasciate dagli istituti previdenziali.

6. Qualora la garanzia sia prestata con fideiussione con contratto formato e sottoscritto con modalità telematica, essa è sottoscritta digitalmente sia dal fideiussore che dall'Appaltatore.



7. Qualora il fideiussore rilasci copia del contratto con le modalità stabilite dal comma 2-bis dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), sarà cura dell'Appaltatore fornire, via PEC, il contratto munito di entrambe le firme digitali.

8. Lo svincolo della fideiussione è regolato dall'articolo 103, comma 5 del Codice dei Contratti, fermo restando che lo svincolo della rata di saldo è effettuata solo dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione o comunque non prima di dodici mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato e fermo restando, altresì, che tale termine resta sospeso in presenza di una causa impeditiva dello svincolo imputabile all'Appaltatore. Lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

9. La Stazione appaltante richiede all'Appaltatore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sugli acconti da corrispondere all'Appaltatore. In caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di diminuzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

10. Ai sensi dell'articolo 103 comma 10 del Codice dei Contratti in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Art. 29 OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Ai sensi dell'articolo 24, co. 4, del Codice dei Contratti, l'Appaltatore dell'incarico dovrà essere munito della polizza di responsabilità civile professionale, di cui all'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137. Qualora l'appaltatore sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della legge 4 agosto 2017 n. 124. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

2. Il soggetto incaricato della progettazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati, per un massimale non inferiore all'importo dei lavori da progettare. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione dell'Appaltatore. La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.



3. La polizza, oltre ai rischi di cui all'articolo 106, commi 9 e 10 del Codice dei Contratti, dovrà coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che possano determinare a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
4. In caso di raggruppamento, la copertura assicurativa contro i rischi professionali dovrà essere soddisfatta dal raggruppamento nel complesso e, più specificamente, dovrà essere presentata un'unica polizza da parte della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.
5. La polizza deve altresì coprire i danni causati da collaboratori, dipendenti e tirocinanti.
6. L'Appaltatore dovrà altresì produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, o in ogni caso prima della data prevista per l'avvio dell'esecuzione una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente da lui/loro stesso/i causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, della Stazione Appaltante o di terzi (compresi dipendenti dell'Appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero della Centrale di Committenza o della Stazione Appaltante), nell'esecuzione delle attività di rilievo e di indagine, prove di laboratorio e di ogni attività di campo.
7. La polizza deve inoltre assicurare la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per infortunio e/o danni causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, della Stazione appaltante o di terzi (compresi dipendenti dell'Appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione appaltante) nel corso dell'esecuzione. Pertanto, la garanzia deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.).
8. La polizza assicurativa è prestata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
9. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) e quella per danni causati agli operai (R.C.O.) di cui al comma 3 deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) pari ad Euro all'importo dei lavori da progettare.
10. La polizza R.C.T./R.C.O. dovrà espressamente prevedere che tra i terzi assicurati devono essere ricompresi tutti i soggetti che a qualsiasi titolo e/o veste partecipino o presenzino al servizio, indipendentemente dalla natura del loro rapporto con l'Appaltatore, tra i quali rientrano, in via meramente esemplificativa e non esaustiva:
 - il RUP, gli amministratori, tutti i dirigenti, il personale dipendente, i preposti, il personale e i



consulenti della Stazione appaltante e chiunque, a qualsiasi titolo, intrattenga rapporti con i suddetti organi;

- tutto il personale dipendente dall'Appaltatore, per le lesioni corporali da questo subite in occasione di servizio;
- i titolari ed i dipendenti di eventuali subappaltatori, di tutte le Ditte e/o Imprese che partecipino, anche occasionalmente, all'esecuzione, nonché delle Ditte fornitrici;
- il pubblico e chiunque intrattenga rapporti con la Stazione appaltante.

11. Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia:

- a) in relazione all'assicurazione contro tutti i rischi di esecuzione, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante;
- b) in relazione all'assicurazione di responsabilità civile, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante.

12. Le polizze assicurative dall'Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

13. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio, giusto il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'articolo 48, comma 5, del Codice dei Contratti, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati

14. Le polizze di cui ai precedenti commi devono essere estese oltre che all'ipotesi di colpa grave dell'Appaltatore anche al caso di colpa lieve dell'Appaltatore stesso, e devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione appaltante. L'Appaltatore è tenuto allo scrupoloso rispetto di tutte le condizioni espresse dalle polizze ed a provvedere tempestivamente a tutti gli adempimenti dalle medesime richiesti per conseguire l'operatività in ogni circostanza.

15. In caso di sinistro l'Appaltatore dei lavori ha l'obbligo di provvedere al reintegro delle somme assicurate.

16. In caso di proroga o di aggiornamento della somma assicurata l'Appaltatore dei lavori dovrà trasmettere alla Stazione appaltante l'aggiornamento corrispondente della polizza.

Art. 30 VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. Nessuna variazione può essere introdotta dall'esecutore di propria iniziativa, per alcun motivo, in difetto di autorizzazione della Stazione Appaltante ed in nessun caso potrà vantare compensi, rimborsi o indennizzi per quanto eseguito in violazione di tale divieto.

2. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune. Ove necessario, in caso di variazioni in aumento, all'Appaltatore sarà accorda-



to un termine suppletivo, commisurato al tempo necessario all'esecuzione delle prestazioni oggetto di variante.

3. Non sono riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto del RUP, previa approvazione da parte della Stazione appaltante ove questa sia prescritta dalla legge o dal Regolamento.

4. Qualunque reclamo o riserva deve essere presentato dall'appaltatore per iscritto al RUP prima dell'esecuzione della variante o modifica oggetto della contestazione. In assenza di accordo preventivo prima dell'avvio delle prestazioni oggetto di modifica o variante, non sono prese, per qualsiasi natura o ragione, in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto.

5. Qualora si ravvisi la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario per cause addebitabili ad errori o omissioni del progetto esecutivo, nessun compenso è dovuto al Progettista, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità.

6. All'Appaltatore, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza

7. Non sono considerati varianti ai sensi del precedente comma 2 gli interventi autorizzati ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera e) del Codice dei Contratti, disposti dal RUP per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10% dell'importo del contratto stipulato e purché non essenziali o non sostanziali ai sensi dell'art. 106, comma 4 del Codice dei Contratti.

8. La variante è accompagnata da un atto di sottomissione che l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione.

9. Come previsto dall'art. 106, comma 12 del Codice dei Contratti, la Stazione appaltante potrà sempre ordinare l'esecuzione in misura inferiore o superiore rispetto a quanto previsto nel contratto, nel limite di un quinto dell'importo di contratto stesso, agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto originario e senza che nulla spetti all'Appaltatore a titolo di indennizzo ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

10. Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione, degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute nonché dell'ammontare per importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'appaltatore per transazioni e/o accordi bonari.

11. Ai sensi dell'art. 22, co. 4 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49, nel caso in cui la Stazione appaltante disponga variazioni in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto, deve comunicarlo



all'appaltatore tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all'Appaltatore a titolo di indennizzo.

12. Durante l'esecuzione l'Appaltatore può proporre al RUP eventuali variazioni migliorative, nell'ambito del limite di cui al comma 5, se non comportano rallentamento o sospensione dell'esecuzione e non riducono o compromettono le prestazioni previste. Tali variazioni devono essere approvate dal RUP, che ne può negare l'approvazione senza necessità di motivazione diversa dal rispetto rigoroso delle previsioni poste a base di gara. Il relativo risparmio di spesa costituisce economia per metà a favore della Stazione appaltante e per metà a favore dell'appaltatore.

13. Il RUP può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale.

14. L'Appaltatore è obbligato a comunicare al RUP ogni eventuale modificazione soggettiva del contratto con altro operatore in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 106, co. 2, lett. d) del Codice dei Contratti, quali successioni per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizioni o insolvenze. Sono comprese nelle ristrutturazioni societarie anche le cessioni e gli affitti d'azienda o di ramo d'azienda ed altre eventuali ulteriori e diverse vicende societarie legittime alla luce dell'ordinamento giuridico.

15. Per la verifica della sussistenza dei suddetti presupposti è fatto obbligo all'appaltatore di comunicare preventivamente al RUP le suddette modifiche, documentando il possesso dei requisiti di qualificazione dell'operatore economico succeduto. In mancanza di tale comunicazione le modifiche non producono effetto nei confronti della Stazione appaltante. A seguito della comunicazione ricevuta dall'appaltatore, la Stazione Appaltante procede entro i 15 giorni successivi alle verifiche in merito al possesso dei requisiti di qualificazione, mancando i quali può opporsi alle modifiche di cui al presente comma. Decorso i predetti termini senza che sia intervenuta opposizione, le modifiche di cui al presente comma producono i propri effetti nei confronti della Stazione appaltante, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, co. 4-bis e 92, co. 3 del Codice Antimafia.

Art. 31 ACCORDO BONARIO

1. Si può ricorrere all'accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del Codice dei contratti quando insorgano controversie in fase esecutiva circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute. Si applica per quanto compatibile la disciplina dell'art. 205 del Codice dei contratti.

2. Ai sensi dell'articolo 208 del Codice dei Contratti, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta a pena di nullità, nel rispetto del Codice Civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi.



Art. 32 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Ove non si proceda all'accordo bonario e l'Appaltatore confermi le riserve, la relativa controversia sarà decisa dal foro territorialmente competente.
2. È esclusa la competenza arbitrale.
3. La decisione dell'Autorità giudiziaria sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

Art. 33 CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA

1. L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:
 - a) nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto d'appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi;
 - b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
 - c) è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;
 - d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
2. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, e 105, commi 10 e 11 del Codice dei Contratti, in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Appaltatore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detrando il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.
3. Ai sensi dell'articolo 30, comma 5, del Codice dei Contratti, in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei



soggetti titolari di subcontratti, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dai pagamenti l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del saldo, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione, previo rilascio del DURC.

4. In ogni momento il RUP può richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente sul luogo di esecuzione e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

Art. 34 DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

1. La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione, sono subordinati all'acquisizione del DURC dell'appaltatore.

2. Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione Appaltante. Qualora la Stazione Appaltante per qualunque ragione non sia abilitata all'accertamento d'ufficio della regolarità del DURC oppure il servizio per qualunque motivo inaccessibile per via telematica, il DURC è richiesto e presentato alla Stazione Appaltante dall'appaltatore e, tramite esso, dai subappaltatori, tempestivamente e con data non anteriore a 120 (centoventi) giorni dall'adempimento di cui al comma 1.

3. Ai sensi dell'articolo 31, commi 4 e 5, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, dopo la stipula del contratto il DURC è acquisito ogni 120 (centoventi) giorni, oppure in occasione del primo pagamento se anteriore a tale termine; il DURC ha validità di 120 (centoventi) giorni e nel periodo di validità può essere utilizzato esclusivamente per il pagamento dell'anticipazione, delle rate di acconto e per il certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione. Per il pagamento del saldo finale è in ogni caso necessaria l'acquisizione di un nuovo DURC.

4. Ai sensi dell'articolo art. 30, comma 5 del Codice dei Contratti e dell'articolo 31, comma 3, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione Appaltante:

- chiede tempestivamente ai competenti enti previdenziali e assicurativi la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non



risulti già dal DURC;

- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sulle rate di acconto e sulla rata di saldo;
- corrisponde direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, quanto dovuto per gli inadempimenti accertati mediante il DURC, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua.

5. Nel caso il DURC relativo al subappaltatore sia negativo per due volte consecutive, la Stazione Appaltante contesta gli addebiti al subappaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste la Stazione Appaltante pronuncia la decadenza dell'autorizzazione al subappalto.

Art. 35 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO- ESECUZIONE D'UFFICIO

1. Ai sensi dell'art. 108, comma 1, del Codice dei Contratti, l'Amministrazione Committente ha facoltà di risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, senza ulteriori adempimenti nei seguenti casi:

- a. al verificarsi della necessità di modifiche o varianti qualificate come sostanziali dall'articolo 106, comma 4, del Codice dei Contratti, che avrebbero richiesto una nuova procedura di appalto o eccedenti i limiti o in violazione delle condizioni stabilite dal presente Capitolato d'Oneri;
- b. con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del Codice dei contratti, al superamento delle eventuali soglie stabilite dalla Stazione Appaltante;
- c. all'accertamento della circostanza secondo la quale l'Appaltatore, al momento dell'aggiudicazione, ricadeva in una delle condizioni ostative all'aggiudicazione previste dall'articolo 80, comma 1, del Codice dei Contratti, per la presenza di una misura penale definitiva di cui alla predetta norma;
- d. all'accertamento della circostanza secondo la quale l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai Trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione delle norme contenute nel Codice dei Contratti.

2. Ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Codice dei Contratti costituiscono sempre e in ogni caso causa di risoluzione del contratto:

- a) la perdita dei requisiti di qualificazione dell'appaltatore per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;



- b) il sopravvenire nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice antimafia e delle relative misure di prevenzione, oppure sia intervenuta una sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti;
- c) inadempimento alle disposizioni contrattuali o riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- d) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- e) quando l'Appaltatore si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- f) quando l'Appaltatore modificasse la composizione del gruppo di Progettazione indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Appaltatore stesso o da questi non prevedibili;
- g) quando l'Appaltatore non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
- h) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- i) sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni nei termini previsti dal contratto;
- j) rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni nei termini previsti dal contratto;
- k) associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto, subappalto abusivo fatta salva, in quest'ultimo caso l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 2 quinquies della L. n. 726/1982;
- l) la scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del R.U.P. e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- m) non rispondenza dei Servizi alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;
- n) errori materiali nella progettazione e/o mancato rispetto della normativa applicabile;
- o) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro o ai piani di sicurezza di cui al presente Capitolato d'Oneri, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore dei Lavori, dal RUP o dal coordinatore per la sicurezza;
- p) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli or-



ganismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ;

l) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 56 del presente Capitolato d'Oneri, fermo restando quanto previsto al medesimo articolo 66, co. 2, ultimo capoverso, del Capitolato d'Oneri medesimo;

m) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, co. 1, del Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, co. 1-bis, del citato Testo Unico ;

n) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive, alle condizioni di cui all'articolo 6, co. 8, del Regolamento; in tal caso il RUP, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dei Lavori, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste propone alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 108 del Codice dei Contratti;

o) azioni o omissioni finalizzate ad impedire il controllo al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L. competente, oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici di cui all'articolo 51 del Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;

3. IL RUP, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

4. Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma precedente, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 7 giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

5. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.



6. Nel caso di risoluzione del contratto per fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con quest'ultimo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione Appaltante, nel seguente modo:

a) affidando ad altra impresa, ai sensi dell'articolo 110 del Codice dei contratti o, in caso di indisponibilità di altra impresa, ponendo a base d'asta del nuovo affidamento ai sensi dell'ordinamento vigente l'importo lordo per il completamento dei servizi e di quelli da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei servizi posti a base d'asta dell'appalto originario, eventualmente incrementato in corso d'opera per effetto di eventuali atti di sottomissione, e l'ammontare lordo dei servizi eseguiti dall'Appaltatore inadempiente medesimo;

b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:

1) l'eventuale maggiore costo come sopra calcolato;

2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione Appaltante per effetto della tardata ultimazione dei servizi, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche, assistenza, contabilità e verifica di conformità, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva esecuzione del servizio alla data prevista dal contratto originario.

Art. 36 ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. A fronte della comunicazione scritta dell'appaltatore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, il RUP effettuati i necessari accertamenti in contraddittorio, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione delle prestazioni e ne rilascia copia conforme all'Appaltatore.

2. Per il periodo intercorrente tra l'ultimazione dei servizi e l'approvazione del certificato di verifica di conformità e salve le maggiori responsabilità sancite all'art. 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore è garante delle prestazioni eseguite.

Art. 37 TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 7, della Legge 13 agosto 2010, n. 136, l'appaltatore, nonché i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, devono comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., prima della stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì



negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche ad ogni successiva modificazione delle informazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione Appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi e per la richiesta di risoluzione del contratto.

2. Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto:

- per pagamenti a favore dell'appaltatore, o comunque di soggetti che eseguono prestazioni, forniscono beni o erogano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
- i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori rientranti tra le spese generali devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva all'esecuzione dell'appalto.

3. Ogni pagamento effettuato con bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP dell'appalto.

4. Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136:

- la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o al comma 3, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto.

5. I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, di cui all'art. 3 della citata Legge 13 agosto 2010, n. 136, ne danno immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

6. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Art. 38 DISCIPLINA ANTIMAFIA

1. Ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, per l'Appaltatore non devono sussistere gli impedimenti all'assunzione del rapporto contrattuale previsti dagli articoli 6 e 67 del citato de-



creto legislativo, in materia antimafia; a tale fine devono essere assolti gli adempimenti di cui al comma 2. In caso di raggruppamento temporaneo tali adempimenti devono essere assolti da tutti gli operatori economici raggruppati e consorziati; in caso di consorzio stabile devono essere assolti dal consorzio e dai consorziati indicati per l'esecuzione.

2. Prima della stipula del contratto deve essere acquisita la comunicazione antimafia di cui all'art. 87 del Codice antimafia, mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 del citato Codice.

3. Prima della stipula del contratto deve essere accertata l'idonea iscrizione nella white list tenuta dalla competente prefettura (Ufficio Territoriale di Governo) nella sezione pertinente.

Art. 39 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

1. Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'Appaltatore, incaricato della progettazione, non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

2. L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo.

Art. 40 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

1. Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali comprendenti, nello specifico, le imposte di registro e di bollo, le spese per diritti di segreteria e di rogito, le spese di copia conforme del contratto e dei documenti tecnici, nonché le ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie;
- le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla esecuzione dei servizi;

2. Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore.



CONSORZIO ASI FOGGIA

Consorzio
per l'Area di Sviluppo
Industriale di Foggia

ENTE PUBBLICO ECONOMICO AI SENSI DELLA L.R. N.2/07
codice fiscale 80002670711
partita iva 00205740715

via Monsignor Farina, 62 -71122 FOGGIA (ITALY)
tel. 0881.307111 - fax 0881.307240
pec asifoggia@pec.it
e-mail segreteria@asifoggia.it

3. A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui servizi e sulle forniture oggetto dell'appalto.
4. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato d'Oneri si intendono I.V.A. esclusa.



Spettabile Operatore Economico inserito nell'Albo Fornitori del Consorzio ASI di Foggia
per la categoria oggetto dell'appalto

LETTERA DI INVITO PER PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA
CRITERIO OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera **b)**, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
sostituito ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del D.lgs. 120/2020

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, RELAZIONE GEOLOGICA, INDAGINI GEOLOGICHE E GEOGNOSTICHE CON PROVE DI LABORATORIO RELATIVI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI TRATTAMENTO FANGHI DI DEPURAZIONE IN AGGLOMERATO FOGGIA INCORONATA, AI SENSI DELL'ART. 157, COMMA 2, E SECONDO LA PROCEDURA PREVISTA DALL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016

C.I.G.: ===== - C.U.P.: H76D18000280006

LETTERA D'INVITO

Questa amministrazione, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. == del =====, intende affidare ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera b), l'esecuzione del servizio in oggetto.

Con la presente si invita codesto spettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a presentare la propria offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dal disciplinare di incarico alle condizioni che seguono.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente conclusione della medesima.

Art. 1 – PREMESSA

La presente lettera di invito, contiene le modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia- Ufficio Tecnico, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto: **Affidamento dei servizi di ingegneria di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica, indagini geologiche e geognostiche con prove di laboratorio relativi ai lavori di realizzazione impianto di trattamento fanghi di depurazione in agglomerato Foggia Incoronata, ai sensi dell'art. 157, comma 2, e secondo la procedura prevista dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 - C.I.G.: ===== - C.U.P.: H76D18000280006**, come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.



L'affidamento in oggetto è stato disposto con determinazione dirigenziale n. == del =====, e avverrà ai sensi dell'art. 157, comma 2, e secondo la procedura prevista dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016, modificato dal D.L. 31/05/2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni bis) convertito dalla L. 29/07/2021, n.108, precisando che l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art.95 del suddetto D. Lgs. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 63 e 95, comma 3 lettera b) e 157 del D. Lgs. 50/16, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee guida ANAC n. 1 (indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e ingegneria).

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice dei Contratti, la procedura di gara sarà gestita mediante apposito sistema informatico (di seguito, "Piattaforma Telematica") accessibile attraverso il portale all'indirizzo <https://asifoggia.traspare.com/> (di seguito, "Portale").

Ai sensi dell'articolo 74, co. 1, del Codice dei Contratti, i documenti di gara sono accessibili all'indirizzo <https://asifoggia.traspare.com/>, come indicato nel prosieguo del presente Disciplinare, consultabile e scaricabile dal medesimo sito web.

Ai sensi dell'articolo 29, co. 1 e 2, del Codice dei Contratti, tutti gli atti relativi alla presente procedura sono pubblicati sul profilo del committente (<https://asifoggia.traspare.com/>).

Eguale, i risultati della procedura saranno pubblicati sul profilo del committente.

Art. 2 - CARATTERISTICHE DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA E DOTAZIONE INFORMATICA PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA

La Piattaforma Telematica utilizzata per la presente procedura è stata realizzata nel rispetto di quanto disposto dall'art. 58 (Codice dei Contratti), dal relativo Allegato XI, dalla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 nonché in conformità del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (di seguito, il "Codice dell'Amministrazione Digitale" o "CAD"), del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (di seguito, il "Codice Privacy") e, comunque, nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di tempestività, di correttezza, di libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza e di proporzionalità.

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento della Piattaforma Telematica assicurano, pertanto, il rispetto dei principi sopra richiamati, nonché le disposizioni relative alla disciplina comunitaria sulle firme elettroniche (Regolamento n. 910/2014), così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti attuativi. La Piattaforma Telematica assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni o integrazioni sui documenti d'offerta inviati, garantisce l'attestazione ed il tracciamento di ogni operazione compiuta su di essa e l'inalterabilità delle registrazioni di sistema (c.d. log di sistema), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute, valide e rilevanti ai sensi di legge.

Ogni operazione effettuata attraverso la Piattaforma Telematica: è memorizzata nelle registrazioni del relativo sistema informatico, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni



attività e/o azione compiuta; si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultante dalle registrazioni nel relativo sistema informatico.

Il tempo della Piattaforma Telematica è il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso la Piattaforma Telematica medesima e lo stesso è costantemente indicato a in alto a destra di ogni schermata della Piattaforma Telematica.

Il tempo della Piattaforma Telematica è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591.

Le registrazioni di sistema (cd. log di sistema) inerenti ai collegamenti effettuati alla Piattaforma Telematica e alle correlate operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate nel relativo sistema informatico e fanno piena prova nei confronti degli utenti della Piattaforma Telematica. Tali log di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgati a terzi, salvo ordine del Giudice e delle Autorità competenti ai controlli o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti ai sensi dell'articolo 53 del Codice dei Contratti.

Le registrazioni sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità di quanto previsto dall'articolo 43 del CAD e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici.

Gli operatori economici, con la partecipazione alla procedura, accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate.

La partecipazione alla presente procedura di scelta del contraente svolta in modalità telematica è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori interessati in possesso della dotazione informatica indicata all'art. 3 del Manuale Operativo, nonché di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).

E' altresì obbligatorio il possesso – da parte del legale rappresentante del soggetto che intenda partecipare – di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (già DigitPA), generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, co. 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del CAD.

Sono ammessi certificati di firma digitale rilasciati da certificatori operanti in base ad una licenza od autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea ed in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva 1993/93/CE.

Per ciascun documento sottoscritto digitalmente il certificato di firma digitale deve essere valido, a pena di esclusione, alla data di caricamento del documento stesso nella Piattaforma Telematica.

Art. 3 - MODALITÀ DI ACCESSO ALLA PROCEDURA TELEMATICA



Per partecipare alla procedura di gara, gli operatori economici interessati dovranno preventivamente registrarsi sul Portale (<https://asifoggia.trasparenza.com/>) attraverso il quale si accede alla Piattaforma Telematica. A tal fine dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla home page del Portale medesimo, selezionando il campo "Registrazione al Portale". Gli operatori economici, dopo aver ultimato la propria registrazione, riceveranno all'indirizzo PEC un messaggio di conferma di avvenuta registrazione (le credenziali di accesso - utente e password - saranno quelle che l'operatore avrà indicato nel form di registrazione) e quindi saranno abilitati ad operare sulla Piattaforma Telematica.

Si consiglia di ultimare la registrazione al Portale in tempo utile rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Al completamento delle suddette operazioni gli operatori economici, al fine di presentare la propria offerta, dovranno, seguendo le indicazioni di cui all'art. 4 del Manuale Operativo, rispettare le indicazioni di cui ai successivi paragrafi del presente Disciplinare.

Con l'accesso alla sezione dedicata alla presente procedura di gara ciascun operatore economico potrà inoltre **inviare richieste di chiarimento** secondo le modalità di cui all'art. 6 del Manuale Operativo.

Si fa presente che:

- in caso di partecipazione alla gara di soggetti di cui all'articolo 45, co.2, lettere b), c), del *Codice dei contratti*, il consorzio sarà l'unico soggetto che potrà operare nella Piattaforma Telematica, fermo restando che la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente, laddove richiesto, anche da ciascuno dei consorziati per conto dei quali il consorzio partecipa alla gara;
- in caso di partecipazione alla gara di operatore economico costituito da imprese riunite o da riunirsi nelle forme di cui all'articolo 45, co. 2, lettere d), e), f) e g) del *Codice dei contratti*, l'impresa indicata come mandataria/capogruppo sarà l'unico soggetto che potrà operare nella Piattaforma Telematica, fermo restando che la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente, laddove richiesto, da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento temporaneo di imprese (di seguito, "**R.T.I.**"), il consorzio o il Gruppo Europeo di Interesse Economico (di seguito, "**G.E.I.E.**").

N.B. Si precisa, così come previsto nel paragrafo che segue, che le comunicazioni di cui al Codice dei Contratti avverranno a mezzo di posta elettronica certificata ai sensi del CAD, all'indirizzo dichiarato dall'operatore economico al momento della registrazione, di cui al presente paragrafo. In caso di operatori economici riuniti costituiti e/o costituendi le comunicazioni avverranno a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di registrazione, di cui al presente paragrafo, dichiarato dal soggetto indicato quale capogruppo.



Art. 4 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'affidamento attiene i servizi di ingegneria di **progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica, indagini geologiche e geognostiche con prove di laboratorio relativi ai lavori di realizzazione impianto di trattamento fanghi di depurazione in agglomerato Foggia Incoronata**, ai sensi dell'art. 157, comma 2, e secondo la procedura prevista dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 - C.I.G.: ===== - C.U.P.: H76D18000280006.

La presente procedura è regolata dalla presente Lettera di invito, quali contiene tutte le informazioni necessarie per la partecipazione alla gara.

Alla procedura di gara è stato attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Forniture e Servizi il seguente numero identificativo: **C.I.G.: ===== - C.U.P.: H76D18000280006**.

È designato quale responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, l'ing. **Giovanni D'Errico**.

Art. 5 – IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'importo a base di gara da assoggettare a ribasso è pari ad **euro 209.821,70** al netto di oneri previdenziali, oneri della sicurezza ed IVA, derivanti da:

Categorie d'opera	ID opere D.M. 17/06/2016	Grado di complessità	Importo Opere per Categoria	Importo onorario
Impianti	IA.01	0,75	€ 2.400.000,00	€ 209.821.70
			TOTALE	€ 209.821.70

La tipologia di appalto non prevede oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il **valore complessivo dell'appalto e oneri** cui si riferiscono i servizi da affidare ammonta ad euro 266.221.77 comprensivo dell'I.V.A. e degli oneri previdenziali, così distinti:

- ✓ € 209.821,70 importo a base d'asta;
- ✓ € 8.392,87 per cassa come per legge;
- ✓ € 48.007,20 per IVA al 22% (su compenso professionale).

La tipologia dell'appalto non è suddivisibile in lotti.

Art. 6 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO

L'appalto è finanziato con fondi FSC 2014- 2020 – Patto per la Puglia. Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in tema di tracciabilità dei flussi finanziari. La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24 comma 8 bis del d.lgs. 50/16 e s.m.i..

Art. 7 - LUOGO DI ESECUZIONE

Agglomerato Industriale Zona ASI Foggia – Incoronata



Art. 8 - MODALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere prestato con le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'oneri e pubblicato sulla piattaforma Traspare.

Art. 9 - DURATA DEL SERVIZIO

L'operatore economico aggiudicatario dovrà espletare le proprie attività secondo le seguenti tempistiche:

- Consegna degli elaborati della progettazione definitiva entro e non oltre 50 giorni naturali e consecutivi, ovvero entro il minor tempo offerto in sede di gara, decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio;
- Consegna degli elaborati della progettazione esecutiva entro e non oltre 20 giorni naturali e consecutivi, ovvero entro il minor tempo offerto in sede di gara, decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio.

Art. 10 - CHIARIMENTI

Ai sensi dell'articolo 74, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., gli operatori economici potranno richiedere, entro e non oltre 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, eventuali ulteriori informazioni inerenti la presente procedura di gara, esclusivamente mediante la Piattaforma Telematica nell'apposita area "richiesta chiarimenti". Le risposte alle richieste di chiarimento verranno notificate all'indirizzo mail dell'Operatore Economico e saranno visualizzabili anche nei dettagli di gara nella scheda "chiarimenti". Le domande e le relative risposte ai chiarimenti, inoltre, saranno pubblicate nella parte pubblica della gara nell'apposito spazio dedicato ai chiarimenti.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte alle richieste di chiarimenti saranno rese dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale anche in unica soluzione, dando comunicazione agli operatori economici della pubblicazione di tali risposte tramite Piattaforma Telematica, nel rispetto del termine previsto dall'art. 74, comma 4 del Codice. Eventuali rettifiche alla lettera di invito verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

Art. 11 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;



- d.** prestatori di servizi di ingegneria ed architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e.** raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f.** consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g.** consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h.** aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- l.** nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5,



l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 12 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà:



- Essere in possesso dei requisiti di partecipazione di **ordine generale**, di cui al successivo articolo **12.1**;
- essere in possesso dei requisiti di **capacità economico-finanziari e di capacità tecnica-organizzativa**, di cui al successivo articolo **12.2**;
- rendere le ulteriori dichiarazioni, individuate nel successivo articolo **12.3**.

In sede di gara, l'operatore economico dovrà dichiarare il possesso dei citati requisiti ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante la presentazione del Documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice dei Contratti (di seguito, "D.G.U.E."), come meglio specificato nel prosieguo della lettera di invito, utilizzando il Modello D.G.U.E. fornito dalla stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 85, co. 5, del Codice dei Contratti, la S.A. può, altresì, chiedere agli operatori economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura medesima.

Ai sensi del medesimo articolo 85, co. 5, del Codice dei Contratti, prima dell'aggiudicazione dell'appalto, la S.A.

richiederà all'aggiudicatario, nonché al soggetto che seguirà in graduatoria, di presentare documenti complementari aggiornati.

Ai sensi dell'articolo 83, co. 7, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà dimostrare il possesso dei requisiti suindicati mediante i mezzi di prova di cui all'articolo 86, co. 4 e 5, del Codice dei Contratti.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 81, co. 1, e 216, co. 13, del Codice dei Contratti, la verifica del possesso dei requisiti avviene attraverso la banca dati AVCPASS istituita presso l'ANAC: a tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'articolo 2, co. 3.2, della delibera ANAC n. 157 del 16 febbraio 2016, da produrre in sede di partecipazione alla gara, come meglio specificato nel prosieguo della lettera di invito.

Ai sensi dell'articolo 80, co. 12, del Codice dei Contratti, in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la S.A. ne dà segnalazione all'ANAC, che, se ritiene che le dichiarazioni o la documentazione siano state rese con dolo o colpa grave, in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione dell'operatore economico nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, del medesimo articolo



80 del Codice dei Contratti, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Art. 12.1 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Art. 12.1.1 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPASS in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 (ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti).

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico professionali nei seguenti termini:

- le società di professionisti tramite i requisiti dei soci;
- le società di ingegneria tramite i requisiti dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

12.1.2. REQUISITI DI IDONEITÀ

a) I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta **iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale** di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per i professionisti che espletano l'incarico oggetto dell'appalto:



c) Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 20.3.1 n. 3, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione

d) I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 20.3.1 n. 4, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti

12.2.1 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

e) Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data dell'invio della lettera di invito (dai 01.01.2016 al 31.12.2020) per un importo pari a **€ 209.821.70**. Tale requisito è richiesto in ottemperanza e nel rispetto dell'art. 83, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

12.2.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

f) un elenco di servizi di ingegneria e di architettura - da intendersi come servizi ultimati - **eseguiti negli ultimi dieci** anni antecedenti la data di invio della lettera di invito e relativi ai servizi della classe e categoria indicata nella successiva tabella e il cui importo minimo complessivo, è almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori.

Categorie d'opera	ID opere D.M. 17/06/2016	Grado di complessità	Importo Opere per Categoria	Importo minimo per il requisito dei servizi (1 volta)
Impianti	IA.01	0,75	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00
				€ 2.400.000,00

Per la categoria ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destina-



zione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

g) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura "Servizi di punta" antecedenti la data di invio della lettera di invito, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, relativi ai lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo alla classe e categoria e riferiti a tipologie di lavori analoghe per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento. Il dettaglio degli importi minimi dei lavori è riportato nella seguente tabella.

Categorie d'opera	ID opere D.M. 17/06/2016	Grado di complessità	Importo Opere per Categoria	Importo minimo per il requisito dei servizi (1 volta)
Impianti	IA.01	0,75	€ 2.400.000,00	€ 1.200.000,00
				€ 1.200.000,00

Per la categoria ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

h) Numero personale tecnico necessario all'espletamento dei servizi:

Requisito minimo richiesto: numero minimo del gruppo di lavoro per l'esecuzione del servizio, è costituito da:

- 1 ingegnere idraulico
- 1 ingegnere o architetto o geometra o altro tecnico abilitato al coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri temporanei e mobili, ai sensi dell'articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- 1 geologo

iscritti ai relativi Ordini, Albi o altri elenchi ufficiali imposti o necessari in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche. E' ammessa la coincidenza nello stesso soggetto (persona fisica) di una o più d'una delle figure professionali di cui alla precedente lettera h), se ammissibile in base all'ordinamento giuridico vigente. E' ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, incardinati o associati al progettista, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili di cui alla lettera h), ferme restando i limiti alle singole competenze professionali. Tra i professionisti di cui alla lettera h) deve essere individuato il soggetto (professionista persona fisica) incaricato



dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

12.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del d.m. 263/2016 di cui al punto **12.1.2 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto **12.1.2 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo di cui al punto **12.1.2 lett. c)**, è posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 previsto dal punto **12.1.2 lett. d)** è posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto **12.2.1 lett. e)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, il requisito di cui **12.2.2 lett. f)** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.



Il requisito dei servizi di punta di cui al precedente punto **12.2.2 lett. g)** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso, fermo restando che nella singola classe/categoria i due servizi di punta richiesti devono essere posseduti da un solo soggetto del raggruppamento. Il requisito non è frazionabile.

Il requisito relativo ai titoli di studio/professionali di cui al punto **12.2.2 lett. h)** deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

12.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti **del D.M. 263/2016** di cui al punto **12.1.2 lett. a)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto **12.1.2 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo di cui al punto **12.1.2 lett. c)** deve essere posseduto dal consorzio o da una delle consorziate esecutrici.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art.98 del d.lgs. 81/2008 previsto dal punto **12.1.2 lett. d)** deve essere posseduto dal consorzio o da una delle consorziate esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Art.12 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett.b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui all'art. **12.1.2**.

Per quanto riguarda i requisiti di titoli di studio e professionali richiesti al punto 12.2.2 lett. h), il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.



L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria e la dichiarazione integrativa di cui al punto 15.3.1, nonché il nuovo contratto di avvalimento).

In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.



Non è sanabile - e quindi causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 13 SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all' art. 31, comma 8 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all' art. 105, comma 3 del Codice.

Art. 14 – PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, in base ai seguenti elementi e relativi coefficienti ponderali:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
A. OFFERTA TECNICA	80
B. OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE PUNTEGGIO	100

14.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il Punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Criterio	Descrizione	Punteggio massimo
A.1)	Qualità della professionalità desunta da prestazioni per progetti analoghi. La professionalità e l'adeguatezza dei servizi svolti sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti, costituita da un numero massimo di tre servizi svolti e ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento. Si rappresenta, altresì, che vale il principio secondo il quale, nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. Tale criterio è confermato dall'art. 8 del d.m. 17 giugno 2016, ove afferma che "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera".	40
A.2)	Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, anche al fine di garantire l'ottimale interazione con la committenza, ed	



	in riferimento alla struttura tecnico organizzativa individuata.	
	A.2.1) Caratteristiche metodologiche dell'offerta finalizzata ad illustrare con la dovuta precisione e concretezza e con specifico riferimento all'oggetto dell'incarico le modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico anche al fine di garantire l'ottimale interazione con la committenza con particolare riguardo alla fase iniziale in cui vengono assunte le scelte progettuali. (massimo punti 30) ; A.2.2) Caratteristiche metodologiche dell'offerta anche in riferimento alla struttura tecnico-organizzativa individuata nell'attuazione della prestazione. (massimo punti 10) .	40
		80

L'aggiudicazione, non comporta accettazione automatica dell'offerta da parte della Stazione appaltante, la quale si riserva di approvare anche solo parte delle proposte migliorative prodotte in sede di gara.

Ai fini della valutazione dell'offerta verrà utilizzato il metodo aggregativo - compensatore come da linee guida n. 2, offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, mediante la seguente formula:

$$C(a) = \sum n[W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = Indice di valutazione dell'offerta (a);

n = Numero totale dei requisiti

W_i = Peso o punteggio attribuito al requisito(i);

V(a)_i = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria

L'attribuzione dei punteggi ai singoli contenuti dell'offerta tecnica verrà assegnato un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento dell'offerta, da parte della commissione di gara procederà come segue:

- assegnazione del coefficiente a ciascun elemento o sub - elemento dell'offerta dai singoli commissari. Per l'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della Commissione di gara verrà utilizzata la seguente scala di valutazione:

COEFFICIENTE	GIUDIZIO
0,00	Non migliorativa
0,10	Minima
0,20	Limitata
0,30	Evolutiva



0,40	Significativa
0,50	Sufficiente
0,60	Discreta
0,70	Buona
0,80	Ottima
0,90	Eccellente
1,00	Massima/Piena

- terminata l'attribuzione discrezionale dei valori da parte di tutti i commissari, si procederà a determinare relativamente a tutte le offerte, la media dei coefficienti separatamente per ciascun elemento di valutazione e, successivamente, a trasformare tale valore in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. I punteggi assegnati ad ogni concorrente in base ai sub - criteri e sub - pesi, verranno riparametrati con riferimento ai pesi previsti per l'elemento di partenza.
- per ciascun elemento di valutazione, si procederà moltiplicando il punteggio massimo previsto per tale elemento di valutazione per i coefficienti definitivi: la somma dei punteggi attribuiti ad ogni elemento di valutazione determina il punteggio totale attribuito all'offerta.

Se le offerte ammesse sono in numero inferiore a 3 (tre), i coefficienti sono determinati con il metodo della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Non saranno ammesse all'apertura delle offerte economiche i concorrenti che, nella valutazione degli elementi qualitativi, di cui al precedente punto A), **non abbiano raggiunto il punteggio complessivo di punti 40 su 80 punti massimi assegnabili.**

14.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

All'operatore economico che avrà proposto il **massimo ribasso sull'importo posto a base di gara**, la Commissione attribuirà il massimo punteggio pari a 20 punti, mentre per le restanti offerte verrà applicata la seguente formula:

$$V_{ai} = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right) \times 20$$

Dove

V_{ai} = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente;

Art. 15 – SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE ATTI AMMINISTRATIVI

Non obbligatorio.

Art. 16 – CONTENUTI DELL'OFFERTA

La documentazione che costituisce l'offerta dovrà essere così costituita:



- a) Documentazione amministrativa, di cui al successivo paragrafo **16.1**;
- b) Documentazione tecnica, di cui al successivo paragrafo **16.2**.
- c) Documentazione economica-tempo, di cui al successivo paragrafo **16.3**.

Ogni documento relativo alla procedura dovrà essere redatto in ogni sua parte in lingua italiana e dovrà essere formato e presentato in conformità e secondo le modalità stabilite nella presente lettera di invito.

In caso di contrasto tra il testo in lingua straniera e il testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio dell'operatore economico assicurare la fedeltà della traduzione.

Qualsiasi documento allegato all'interno della Piattaforma Telematica dall'operatore economico in relazione alla presente procedura ed alla presentazione dell'offerta, dovrà essere:

- sottoscritto con la firma digitale secondo le modalità di cui all'articolo 1, co. 1, lettera s), del CAD, il cui relativo certificato sia in corso di validità;
- reso ai sensi e nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

È responsabilità degli operatori economici, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine perentorio indicato nel prosieguo, tenendo conto che la Piattaforma Telematica non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

La presentazione dell'offerta mediante Piattaforma Telematica, infatti, è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico, così come la mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima da parte della Stazione Appaltante, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenisse entro il previsto termine perentorio di scadenza. Si invitano pertanto gli operatori economici ad avviare tali attività con largo anticipo rispetto al previsto termine perentorio di scadenza onde evitare la non completa e quindi la mancata trasmissione dell'offerta decorso tale termine.

Si raccomanda di prestare la massima attenzione nelle operazioni di caricamento degli allegati all'interno della sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o, comunque, di non fornire i dati dell'offerta economica nella Documentazione Amministrativa né in altre sezioni diverse da quella ad essa dedicata, pena l'esclusione dalla procedura.

16.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Busta Amministrativa dovrà contenere la seguente documentazione:

A. domanda di partecipazione in formato .pdf alla gara, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non



ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio; nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune; se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara; se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta digitalmente anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

B. D.G.U.E. in formato .pdf, che dovrà essere compilato avvalendosi del servizio messo gratuitamente a disposizione da parte della Commissione Europea in favore delle amministrazioni, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di tutte le altre parti interessate al seguente link: <http://www.base.gov.pt/deucp/filter?lang=it>, caricando il file.xml prodotto dalla stazione appaltante.

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa, il D.G.U.E., il quale dovrà essere:

- compilato in lingua italiana;
- reso ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- **a pena di esclusione**, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico in formato pdf;
- accompagnato da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, dovrà essere presentato il D.G.U.E. del consorzio (firmato digitalmente dal suo legale rappresentante) e un D.G.U.E. per ciascuna consorziata esecutrice (firmato digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna consorziata esecutrice); il D.G.U.E., inoltre, dovrà:

- essere accompagnato dalla copia dell'atto costitutivo del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate, nonché di eventuali atti successivi integrativi e modificativi;



- contenere l'indicazione delle consorziate esecutrici per le quali il consorzio concorre; in mancanza di tale indicazione, la domanda di partecipazione si intenderà presentata dal consorzio in nome e per conto proprio.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora sia stato già conferito il mandato ai sensi dell'articolo 48, co. 12, del Codice dei Contratti, dovrà essere presentato il D.G.U.E. del mandatario (firmato digitalmente dal suo legale rappresentante) e un D.G.U.E. per ciascuna mandante (firmato digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna mandante); il D.G.U.E., inoltre, dovrà:

- indicare **le percentuali di esecuzione e le parti dei lavori che saranno eseguite** da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E.;
- essere accompagnato dall'atto di costituzione autenticato dal notaio ex articolo 48, co. 13, del Codice dei Contratti, nel quale siano specificate le parti delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli componenti.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora il mandato non sia stato ancora conferito a norma dell'articolo 48, co. 12, del Codice dei Contratti, dovrà essere presentato il D.G.U.E. del mandatario (firmato digitalmente dal suo legale rappresentante) e un D.G.U.E. per ciascuna mandante (firmato digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna mandante); il D.G.U.E. , inoltre, dovrà:

- indicare **le percentuali di esecuzione e le parti** dei lavori che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E.;
- indicare l'impresa mandataria;
- contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla impresa qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

C. Mandato o atto costitutivo in caso di R.T.I., consorzi ordinari o G.E.I.E. costituiti.

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa, in caso di R.T.I., consorzi ordinari o G.E.I.E. costituiti, l'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ovvero, nel caso di consorzi ordinari o G.E.I.E. costituiti, il relativo atto costitutivo. Esso dovrà essere allegato alternativamente nel seguente modo:

- in originale su supporto informatico e sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti delle imprese, corredato da autentica notarile digitale di firma, attestante i poteri e qualità dei firmatari, ai sensi dell'articolo 25, co. 1, del CAD;
- ovvero, ai sensi dell'articolo 22, co. 2, del CAD, in copia per immagine su supporto informatico, ossia una scansione, del mandato/atto costitutivo formato in origine su supporto cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale rilasciata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato ed asseverata secondo le regole del CAD.



D. Atto costitutivo e statuto vigente, corredato dal verbale di assemblea, in caso di consorzi ex articolo 45, co. 2, lett. b) e c), del Codice dei Contratti e di soggetti non tenuti all'iscrizione nel Registro delle Imprese.

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa, le copie dell'atto costitutivo, nonché dello statuto vigente, corredato dal relativo verbale di assemblea, dichiarate conformi all'originale ex articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del consorzio.

E. Procure

Nel caso in cui intervenisse nel procedimento di gara con un soggetto diverso dal suo legale rappresentante, l'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa, la procura attestante i poteri conferitigli.

Il predetto documento dovrà essere allegato sulla Piattaforma Telematica alternativamente:

- in originale sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante che ha conferito la procura e corredato da autentica notarile digitale di firma, attestante i poteri e qualità del firmatario, ai sensi dell'articolo 25, co. 1, del CAD;
- ovvero ai sensi dell'articolo 22, co. 2, del CAD, in copia per immagine su supporto informatico, ossia una scansione, della procura, formata in origine su supporto cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale rilasciata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato ed asseverata secondo le regole del CAD.

F. PASSOE

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa, la copia del documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS, cd. "PASSOE".

Si precisa che:

- i consorzi, di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 45, co. 2, del Codice dei Contratti, dovranno produrre un PASSOE nel quale siano indicate le consorziate esecutrici delle prestazioni contrattuali;
- i R.T.I. e i consorzi ordinari, costituiti e costituendi, dovranno produrre un PASSOE nel quale siano indicati tutti i componenti del R.T.I. o del consorzio ordinario.

G. Cauzione provvisoria e impegno a rilasciare cauzione definitiva.

Non dovuta ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D. Lgs n. 50/2016 e della L. 120/2020.

H. Contributo a favore dell'A.N.A.C.

E' dovuto.

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà, ai sensi dell'articolo 1, co. 67, della L. n. 266/2005, effettuare, **prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta**, il pagamento



del contributo, pari ad **Euro 20,00**, effettuato in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture, secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.avcp.it. Il pagamento della contribuzione potrà essere eseguito con le seguenti modalità:

- a) online, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
- b) in contanti, sulla base del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione" dell'Autorità, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta;
- c) per i soli **operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato il numero del CIG.

I. Principali servizi prestati

L'Operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa, la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui agli art. 10.1, 10.2 e 10.3, formato .pdf, sottoscritta digitalmente con le seguenti modalità:

- in caso di operatore economico singolo, dal legale rappresentante dell'operatore economico medesimo;
- in caso di R.T.I. e consorzi ordinari costituiti, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria;
- in caso di R.T.I. e di consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante di ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I. o il consorzio ordinario;
- in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, e di consorzi tra imprese artigiane, dal legale rappresentante del consorzio e dal legale rappresentante di ciascuna consorziata esecutrici.

L. Elenco descrittivo di tutta la documentazione presentata all'interno della medesima busta.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di "**Soccorso Istruttorio**", previsto dall'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. In particolare, la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del



documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali "**non sanabili**" le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

A pena di esclusione non dovranno essere inseriti nella documentazione amministrativa riferimenti all'offerta economica.

Si precisa che la procedura potrà essere sospesa a seguito di anomalie segnalate dal sistema telematico.

16.2 DOCUMENTAZIONE TECNICA

La Busta Tecnica dovrà contenere un progetto tecnico in formato **.pdf di massimo 40 facciate iso A4**, riguardante complessivamente tutti gli elementi di valutazione indicati al precedente art. 14.1) della presente lettera di invito.

La relazione tecnica dovrà obbligatoriamente concludersi con una dichiarazione del concorrente attestante che "ogni variazione e modifica tecnica migliorativa introdotta non comporterà alcun aumento del prezzo posto a base di gara del presente appalto.

Al fine di poter considerare oggettivamente valutabile la proposta tecnica, contenuta nella relazione di cui al precedente punto, si precisa che la stessa, in quanto impegnativa e da includere nel contratto, dovrà essere dettagliata, specifica oltretutto priva di riferimenti generici. La descrizione delle proposte dovrà essere inoltre inequivocabile al fine di consentire una oggettiva comparazione tra quelle pervenute.

La Commissione valuterà ogni singola offerta, attribuendo un punteggio per ogni singolo criterio previsto, tenendo conto della esaustività della presentazione e della validità tecnica e tecnologica della proposta. La Commissione potrà non attribuire il punteggio massimo qualora non ritenga alcuna delle offerte meritevole di tale punteggio.

L'offerta tecnica presentata da R.T.I./Consorzi dovrà contenere, nel dettaglio, le attività che saranno eseguite da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate che parteciperanno alla presente procedura. Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016. L'offerta è vincolante per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Tutta la documentazione relativa all'Offerta Tecnica dovrà essere **firmata digitalmente** a seconda dei casi:

- dal legale rappresentante del concorrente singolo e dal progettista incaricato;



- dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo nel caso di raggruppamenti (A.T.I./consorzi/GEIE) già costituiti e dal progettista incaricato;
- dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi nel caso di raggruppamenti (A.T.I./consorzi/GEIE) costituendi e dal progettista incaricato.

16.3 DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

L'Offerta economica dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica in formato digitale **firmato digitalmente**, predisposta preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

a) ribasso percentuale e prezzo complessivo al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA. Verranno

prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

b) oneri della sicurezza aziendale per le prestazioni di cui al presente appalto non riconducibili ai servizi di natura intellettuale di cui all'art. 95 comma 10 del Codice;

c) costo della manodopera per le indagini geognostiche di cui al presente appalto non riconducibili ai servizi di natura intellettuale di cui all'art. 95 comma 10 del Codice.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

L'offerta economica è sottoscritta digitalmente con le seguenti modalità:

- in caso di operatore economico singolo, dal legale rappresentante dell'operatore economico medesimo;
- in caso di R.T.I. e consorzi ordinari costituiti, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria;
- in caso di R.T.I. e di consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante di ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I. o il consorzio ordinario;
- in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, e di consorzi tra imprese artigiane, dal legale rappresentante del consorzio e dal legale rappresentante di ciascuna consorziata esecutrici.

Art. 17 - MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELL'OFFERTA

Le imprese dovranno accedere al Portale (area riservata Fornitori) mediante l'inserimento delle proprie credenziali (e-mail e password) associate all'impresa abilitata.

Fatto ciò i concorrenti saranno tra quelli che potranno, previo espletamento di tutte le formalità amministrative, partecipare alla gara.

I concorrenti dovranno firmare digitalmente tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, inserirla in archivi informatici firmati digitalmente e marcati temporalmente, e procedere all'upload degli stessi sul sistema entro la data di scadenza prevista nella Lettera Invito/disciplinare di gara.

INVIO TELEMATICO DELL'OFFERTA



FASE 1 – Creazione degli archivi informatici, firma digitale e marcatura temporale

La documentazione richiesta nella Lettera Invito/disciplinare di gara dovrà essere firmata digitalmente ed inserita in appositi archivi informatici (formato file .zip/.rar). Su tali archivi informatici concorrenti dovranno apporre, altresì, la firma digitale e la marcatura temporale entro il termine di scadenza della gara previsto nella Lettera Invito/disciplinare di gara.

N.B. E' necessario creare la marca temporale utilizzando il formato .TSD (con documento in allegato) e non il formato .TSR

FASE 2 - Caricamento ed Invio Telematico della documentazione amministrativa e tecnica

Entro il termine previsto dalla Lettera Invito/disciplinare di gara, le imprese partecipanti dovranno accedere alla Piattaforma mediante le proprie credenziali e partecipare alla procedura di gara dal modulo GARE – I TUOI INVITI.

Selezionata la procedura di gara, l'impresa tramite la funzione PARTECIPA, potrà completare il procedimento di partecipazione:

1) Inserimento Documentazione Amministrativa: l'impresa partecipante dovrà inserire l'archivio informatico firmato digitalmente e marcato temporalmente contenente la documentazione amministrativa firmata digitalmente nell'apposita **"BUSTA AMMINISTRATIVA"**.

2) Inserimento Documentazione Tecnica: l'impresa partecipante dovrà inserire l'archivio informatico firmato digitalmente e marcato temporalmente contenente la documentazione tecnica firmata digitalmente nell'apposita **"BUSTA TECNICA"**.

3) Inserimento Serial Number Marca Temporale Busta Economica: l'impresa partecipante dovrà inserire nell'apposita area il serial number della marca temporale apposta sull'archivio contenente l'offerta economica. L'archivio relativo all'Offerta Economica verrà inviato successivamente, nella finestra temporale che verrà comunicata tramite il Sistema al termine della valutazione della documentazione tecnica.

Tale operazione consente di individuare univocamente l'offerta economica, firmata e marcata entro il termine di scadenza della gara previsto nella Lettera Invito/disciplinare di gara, che dovrà essere caricata successivamente sul portale.

4) Invio Offerta: completati gli step descritti nei precedenti punti, l'impresa partecipante, entro il termine previsto dalla Lettera Invito/disciplinare di gara, tramite l'apposita funzione **"INVIO OFFERTA"** potrà procedere all'invio di tutta la documentazione precedentemente inserita. Al termine dell'Invio, il sistema produrrà in automatico un documento denominato **"BUSTA DI GARA TELEMATICA"** contenente il riepilogo di tutta la documentazione inserita.

In ogni caso, ai fini del termine previsto per l'invio delle offerte e per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere all'upload della documentazione richiesta con congruo anticipo rispetto al termine previsto per l'upload.



Avvertenze

La documentazione inserita negli archivi informatici dovrà essere firmata digitalmente entro il termine di scadenza della gara previsto nella Lettera Invito/disciplinare di gara.

La marcatura temporale e la firma digitale dovranno essere necessariamente apposte sugli archivi informatici (formato file .zip/.rar) entro il termine di scadenza della gara previsto nella Lettera Invito/disciplinare di gara.

La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'Operatore Economico visualizza un messaggio del Sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario di registrazione. L'Operatore Economico, inoltre, riceverà le stesse informazioni attraverso una notifica PEC inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo PEC dichiarato all'atto della registrazione.

La **"BUSTA DI GARA TELEMATICA"** contiene, per ogni archivio caricato dal fornitore, l'**hash MD5** calcolato sul file salvato dalla piattaforma telematica a seguito del trasferimento (upload).

Pertanto il fornitore, per verificare il corretto inoltro della **"BUSTA DI GARA TELEMATICA"**, è tenuto a verificare la corrispondenza tra gli hash md5 indicati nella **"BUSTA DI GARA TELEMATICA"** e quelli calcolati sugli archivi informatici caricati a sistema.

N.B. Qualora il fornitore riscontri una mancata corrispondenza tra i predetti **hash md5**, entro i termini di scadenza indicati nella lettera di invito, potrà ritirare l'offerta presentata e ripetere l'operazione **"INVIO OFFERTA"**.

FASE 3 - Offerta economica telematica

Al termine del periodo di verifica della conformità della documentazione amministrativa e della valutazione della documentazione tecnica da parte della Commissione di gara, nel periodo che verrà comunicato alle imprese partecipanti alla procedura di gara tramite il Sistema (termine inizio e fine upload offerta economica), le imprese concorrenti dovranno caricare a sistema l'archivio informatico marcato temporalmente entro la scadenza della gara, contenente i file relativi all'offerta economica firmato/i digitalmente entro la scadenza della gara.

Il numero identificativo (serial number) della marca temporale inserito nella precedente FASE 1 - punto 3 dovrà necessariamente corrispondere a quello dell'archivio informatico **"BUSTA ECONOMICA"** caricato in questa Fase. L'eventuale discordanza sarà causa di esclusione dell'offerta dalla gara.

L'impresa partecipante, entro il termine previsto nel timing di gara, tramite l'apposita funzione **"INVIO OFFERTA ECONOMICA"** potrà procedere all'invio della stessa. Al termine dell'Invio, il sistema produrrà in automatico un documento denominato **"BUSTA DI GARA TELEMATICA"** contenente il riepilogo di tutta la documentazione inserita.



La finestra temporale (inizio e fine upload) per il caricamento dell'offerta economica verrà comunicata alle imprese partecipanti alla procedura di gara tramite il Sistema al termine della valutazione della documentazione tecnica.

Avvertenze

L'offerta e la documentazione che la compone, dovranno essere inviate attraverso il Sistema telematico entro e non oltre il termine finale della finestra temporale che verrà comunicata alle imprese partecipanti al termine della valutazione della documentazione tecnica tramite il Sistema "Fine upload per il caricamento telematico della documentazione economica", pena l'esclusione dalla gara.

La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'Operatore Economico visualizza un messaggio del Sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario di registrazione. L'Operatore Economico, inoltre, riceverà le stesse informazioni attraverso una notifica PEC inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo PEC dichiarato all'atto della registrazione.

N.B. In caso di esclusione a seguito della valutazione della documentazione amministrativa e/o tecnica non sarà possibile procedere all'inoltro dell'offerta economica telematica.

Modalità di presentazione della documentazione in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Consorzio.

La documentazione richiesta nella lettera di invito e l'offerta economica dovrà essere:

- firmata digitalmente dai soggetti indicati nella lettera di invito;
- caricata sul sistema, nei termini previsti dal timing di gara e secondo le modalità descritte nel Manuale, dalla sola ditta mandataria.

SCHEMA TEMPORALE (TIMING DI GARA)

La gara seguirà le seguenti fasi:

TIMING GARA	Data	Ora
Termine ultimo per la richiesta chiarimenti	15/03/2021	9:00
Scadenza della gara (Termine ultimo perentorio di firma digitale documenti e marcatura temporale degli archivi/buste di gara)	22/03/2021	9:00
Inizio periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica	22/03/2021	10:00
Fine periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica	23/03/2021	19:00

La finestra temporale (inizio e fine upload) per il caricamento dell'offerta economica verrà comunicata alle imprese partecipanti alla procedura di gara tramite il Sistema al termine della valutazione della documentazione tecnica.

Art. 18 - TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA



La presentazione delle offerte da parte degli operatori economici dovrà avvenire entro e non oltre il termine indicato nel Timing di gara di cui all'art. 17 del presente disciplinare.

Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale accessibile dal to <https://asifoggia.traspare.com/>

Art. 19 - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte nella lettera di invito, le stesse sono acquisite definitivamente dalla Piattaforma Telematica e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, saranno conservate in modo segreto, riservato e sicuro.

La procedura di gara sarà dichiarata aperta da un Seggio di gara, il quale si riunirà in seduta pubblica nel giorno e nel luogo indicati nella lettera di invito.

Le successive sedute pubbliche si svolgeranno nel luogo e nei giorni indicati tramite Piattaforma Telematica.

A ciascuna seduta pubblica potrà intervenire un incaricato per ciascun concorrente, che abbia la legale rappresentanza dell'operatore economico ovvero sia stato da questi delegato a rappresentarlo. Tali poteri dovranno risultare da idonea delega corredata da copia di un valido documento di identità del legale rappresentante.

Il Seggio, operando attraverso la Piattaforma Telematica, procederà allo svolgimento delle seguenti attività:

1. **in seduta pubblica**, alla verifica della ricezione delle "Offerte" tempestivamente presentate;
2. in seduta pubblica, all'apertura delle "Offerte" e all'apertura delle "Buste" contenenti la documentazione amministrativa e alla verifica che contenga tutti i documenti richiesti;
3. **in seduta pubblica**, valuterà inoltre che gli stessi siano conformi a quanto prescritto dalla presente lettera di invito e, quindi, procederà all'ammissione dei concorrenti idonei;
4. **in seduta pubblica**, all'apertura della busta contenente l'"Offerta Tecnica" al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto, dandone atto nel verbale.
5. **in seduta riservata**, la Commissione di gara attribuirà, quindi, il punteggio in funzione e sulla base dei parametri di cui al precedente articolo della presente lettera di invito.
6. **in seduta pubblica**, la Commissione procederà a dare lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica delle ditte ammesse;
7. **in seduta pubblica**, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle Ditte e alla verifica della completezza e correttezza formale e sostanziale delle offerte;
8. **in seduta pubblica**, dare lettura dei ribassi percentuali offerti e quindi ad assegnare il punteggio relativo al prezzo;
9. **in seduta pubblica**, alla verifica delle eventuali anomalie delle offerte in base alle prescrizioni di cui all'art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..



All'esito delle predette operazioni, si procederà alla visualizzazione della classificazione delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente delle offerte e quindi sarà stilata la graduatoria provvisoria.

L'aggiudicazione della gara avverrà in capo all'offerente che sommati i punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica, avrà ottenuto il punteggio più alto.

In caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente "all'offerta tecnica". Qualora i punteggi attribuiti al "valore tecnico" dovessero essere uguali, si procederà per sorteggio.

Delle predette operazioni verrà redatto Verbale.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente lettera di invito.

Si precisa che la procedura potrà essere sospesa a seguito di anomalie segnalate dal sistema telematico.

Art. 20 - ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro **dieci** giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione la seguente documentazione:

- a)** certificato di iscrizione al Registro delle Imprese emesso in data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di aggiudicazione o, per le Imprese non aventi sede in Italia, certificato equipollente;
- b)** idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva secondo le modalità previste dall'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;
- c)** polizza assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art.103 del D. Lgs. n. 50/2016;
- d)** comunicazione con dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante dell'aggiudicatario, ovvero da soggetto munito di apposita procura, con indicazione degli estremi identificativi (IBAN) del conto corrente dedicato (bancario o postale) ai sensi della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- e)** bonifico bancario **per diritti di segreteria**;
- f)** bonifico bancario di Euro 200,00, **per spese di registrazione**;
- g)** bonifico bancario di Euro 45,00, **per marche virtuali**;
- h)** bonifico bancario per **spese di pubblicazione atti di gara**, in ottemperanza all'art. 216, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43, D.P.R. 445/00, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'Impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta. L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della predetta documentazione da parte dell'Impresa aggiudicataria entro il predetto termine di 10 (dieci) giorni dal ri-



cevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione è condizione necessaria per la stipula del contratto.

Sussistendo ragioni di urgenza, l'Ente appaltante si avvarrà della facoltà prevista dall'art.32, commi 8 e 13 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i., di addivenire alla consegna dei servizi i in via d'urgenza, in pendenza della stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione necessaria:

Qualora l'aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione della gara all'Impresa concorrente seconda classificata. Il contratto con la ditte aggiudicataria sarà stipulato a norma di quanto prescritto all'art. 32 comma 10 del D.lgs. n. 50/2016. Ai fini della sottoscrizione del contratto di appalto, l'operatore economico aggiudicatario deve essere provvisto della firma digitale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 del D.lgs. n. 82/2005.

Art. 21 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire, per i termini di durata contrattuale, garanzia di esecuzione con le forme e le modalità di cui all'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, dell'ammontare complessivo del corrispettivo dell'Appalto. Tale cauzione definitiva dovrà essere prodotta dall'Impresa Aggiudicataria entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Essa rimarrà vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita dall'Impresa dopo la liquidazione dell'ultima fattura, e comunque non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e credito od ogni altra eventuale pendenza. Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, l'Amministrazione aggiudicataria potrà trattenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore dal presente contratto; in tal caso, l'Impresa Aggiudicataria sarà obbligata a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni da quello del relativo invito, comunicato a mezzo pec.

Art. 22 - CLAUSOLE RISOLUTIVE

Salva in ogni caso la facoltà d'esecuzione in danno, l'appaltatore prende atto che, fermo il diritto dell'Amministrazione di chiedere il risarcimento dei danni subiti e di intraprendere ogni ulteriore iniziativa ritenuta opportuna, il presente contratto si intenderà risolto di diritto al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- a) insorgenza, a suo carico, di un procedimento per la dichiarazione di Fallimento, Liquidazione coatta, Amministrazione controllata o Concordato preventivo;



- b) pronuncia, nei confronti del titolare o dei soci muniti di poteri di rappresentanza, di condanne penali o di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione;
- c) accertamento della non rispondenza al vero, anche in parte, delle dichiarazioni rese dal fornitore ai sensi del D.P.R. 445/00;
- d) inadempimento totale o parziale agli obblighi e divieti previsti dal Capitolato Tecnico d'Appalto;
- e) ogni altro caso previsto dalle disposizioni legislative vigenti in materia.

Nei casi suddetti, la risoluzione si verificherà di diritto al ricevimento, da parte dell'appaltatore, di lettera Raccomandata A/R con la quale l'Amministrazione dichiara di volersi avvalere della clausola risolutiva. In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione - senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo - procederà a incamerare a titolo di penale il deposito cauzionale e all'esecuzione in danno del servizio, nonché all'azione di risarcimento del danno subito e di ogni maggior danno, salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di applicare le disposizioni contenute nell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 23 - ACCORDO BONARIO

Trova applicazione l'art. 206 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 24 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Foggia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale. L'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso gli atti della presente procedura è il T.A.R. Puglia.

Art.28 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE

Sono a carico dell'Operatore economico aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione della gara e alla stipulazione del contratto.

Art. 25 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quant'altro non sia specificatamente contenuto nelle presenti prescrizioni, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di contratti.

Art. 26 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., "Codice in materia di protezione dei dati riservati", si fa presente che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione aggiudicatrice per le finalità connesse all'espletamento della gara e la necessaria stipula e gestione del contratto. Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge. Acquisite, ai sensi del citato art.



13, D. Lgs. 196/03, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento, ing. Giovanni D'Errico.

Foggia, li 08.03.2022

**Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Giovanni D'Errico**

Allegato A1

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, RELAZIONE GEOLOGICA, INDAGINI GEOLOGICHE E GEOGNOSTICHE CON PROVE DI LABORATORIO RELATIVI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI TRATTAMENTO FANGHI DI DEPURAZIONE IN AGGLOMERATO FOGGIA INCORONATA, AI SENSI DELL'ART. 157, COMMA 2, E SECONDO LA PROCEDURA PREVISTA DALL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016	
C.U.P.: H76D18000280006	C.I.G.: -----
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	

Spett.le **Consorzio ASI di Foggia**
Via Monsignor Fortunato Maria Farina, 62
71122 Foggia

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, c.f. _____, residente in _____ (____) alla Via _____ n. ____, in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)*⁽¹⁾ dello/a studio /società _____, con sede in _____ (____) alla Via _____ n. ____.

Con la presente

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA GARA IN OGGETTO COME⁽²⁾

- professionista singolo
- professionista in studio associato
- legale rappresentante di società di professionisti
- legale rappresentante di società di ingegneria
- mandatario di raggruppamento temporaneo già costituito
- capogruppo di raggruppamento temporaneo da costituirsi
- mandante di raggruppamento temporaneo da costituirsi
- legale rappresentante di consorzio stabile di società di professionisti e/o di società di ingegneria
- legale rappresentante del concorrente _____

DICHIARA

(per libero professionista individuale)

1.a) che il **titolare dello studio individuale** è il seguente libero professionista:

Cognome e nome	codice fiscale	Ordine de__	Prov.	Num.

(per studio associato - associazione professionale ex legge n. 1815 del 1939) ⁽³⁾

1.a) che i **titolari dello studio associato** sono i seguenti liberi professionisti tra loro associati ai sensi della legge 23 novembre 1939, n.1815:

n.	Cognome e nome	codice fiscale	Ordine de__	Prov.	Num.
1					
2					
3					
4					
5					

(per tutte le società, sia di persone che di capitali)

1) che la **società** è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, come segue:

provincia di iscrizione: _____
 forma giuridica: _____
 anno di iscrizione: _____
 durata: _____
 numero di iscrizione: _____
 capitale sociale: _____
 attività: _____
 codice ATECO: _____

(solo per le società di persone, società di professionisti art. 90, comma 2, lettere a), del d.lgs. n. 163 del 2006)

1.a) che la **società è composta dei seguenti professionisti soci attivi:**⁽⁴⁾

n.	Cognome e nome	codice fiscale	Ordine de__	Prov.	Num.
1					
2					
3					
4					
5					

(solo per le società di capitali, società di ingegneria art. 90, comma 2, lettere b), del d.lgs. n. 163 del 2006)

1.a) che la **società è composta dei seguenti professionisti soci attivi con rappresentanza legale:**⁽⁵⁾

n.	Cognome e nome	codice fiscale	Ordine de__	Prov.	Num.
1					
2					
3					
4					
5					

e che la stessa società:

- o non ha amministratori o soci con rappresentanza legale NON professionisti:
- o ha i seguenti amministratori o soci con rappresentanza legale NON professionisti:

ord.	Cognome e nome	codice fiscale	Posizione giuridica nella società
A			
B			
C			
D			
E			

- o dispone dei seguenti direttori tecnici di cui all'articolo 254, commi 1 e 2, del d.P.R. n. 207 de 2010:

n.	Cognome e nome	codice fiscale	Ordine de__	Prov.	Num.
DT.1					
DT.2					
DT.3					
DT.4					
DT.5					

infine, ai fini della composizione societaria, di avere un numero di soci:

- o pari o superiore a 4 (quattro) quindi di essere esentata dalla loro individuazione;
- o inferiore a 4 (quattro) e, pertanto, dichiara che:
 - 1) non vi sono soci, **persone fisiche**, con partecipazione pari o superiore al 50 per cento;
 - 2) è presente il seguente socio, **persona fisica**, con partecipazione: ⁽⁶⁾
 - o totalitaria al 100 per cento, quale socio unico:
 - o pari o superiore al 50 per cento:

Cognome e nome	codice fiscale

- 3) sono presenti i seguenti due soci, **persone fisiche**, con partecipazione paritaria al 50% ciascuno:

Cognome e nome	codice fiscale

(in ogni caso, per tutti gli operatori economici, a prescindere dalla loro forma giuridica)

1.b) **che intende impiegare nello svolgimento del servizio i seguenti professionisti** dei quali dispone stabilmente in quanto:

1.b.1) **soci attivi e direttori tecnici senza rappresentanza legale non elencati al precedente punto 1.a):**

n.	Cognome e nome	codice fiscale	Ordine de__	Prov.	Num.
1					
2					
3					
4					
5					

1.b.2) **assunti** alle proprie dipendenze (con rapporto di lavoro subordinato e/o collab.coord.cont.):

n.	Cognome e nome	codice fiscale	Ordine de__	Prov.	Num.
1					
2					
3					
4					
5					

1.b.3) **consulenti con contratto su base almeno annuale**, che hanno fatturato, nell'ultimo anno fiscale, almeno il 50% a favore di questo operatore economico, risultante dalla dichiarazione IVA:

n.	Cognome e nome	codice fiscale	Ordine de__	Prov.	Num.
1					
2					
3					
4					
5					

1.c) che le **figure professionali** richieste dagli atti di gara sono individuate come segue:⁽⁷⁾

- il tecnico incaricato dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche ai sensi dell'articolo 90, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sarà il professionista individuato: ⁽⁸⁾
 - nell'elenco dichiarato al pun 1 1. 1. 1.b.3) al num
 - nella dichiarazione di altro operatore economico appartenente al medesimo raggruppamento temporaneo di cui fa parte anche questo progettista;
- il tecnico abilitato alla progettazione delle opere architettoniche ed impiantistiche, è il professionista individuato:
 - nell'elenco dichiarato al pun 1 1. 1.b 1.b.3) al num
 - nella dichiarazione di altro operatore economico appartenente al medesimo raggruppamento temporaneo di cui fa parte anche questo progettista;
- il tecnico abilitato alla progettazione di opere di impiantistica elettrica e speciale, è il professionista individuato:
 - nell'elenco dichiarato al pun 1 1. 1.b 1.b.3) al num
 - nella dichiarazione di altro operatore economico appartenente al medesimo raggruppamento temporaneo di cui fa parte anche questo progettista;

- il tecnico abilitato alla progettazione di opere di impiantistica termo meccanica, è il professionista individuato:
 - nell'elenco dichiarato al pun 1 1.b 1.b 1.b.3) al nur
 - nella dichiarazione di altro operatore economico appartenente al medesimo raggruppamento temporaneo di cui fa parte anche questo progettista;
- il tecnico in possesso della qualificazione di cui all'art.98 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (coordinatore per la sicurezza nei cantieri), è il professionista individuato:
 - nell'elenco dichiarato al pun 1 1.b 1.b 1.b.3) al nur
 - nella dichiarazione di altro operatore economico appartenente al medesimo raggruppamento temporaneo di cui fa parte anche questo progettista;
- il tecnico in possesso della qualificazione di restauratore di cui all'art.182 del D.Lgs. n.42 del 2004, o all'art.1 del D.M. n.86 del 2009, o all'art.202 del D.P.R. n.207 del 2010, è il professionista individuato:
 - nell'elenco dichiarato al pun 1 1.b 1.b 1.b.3) al nur
 - nella dichiarazione di altro operatore economico appartenente al medesimo raggruppamento temporaneo di cui fa parte anche questo progettista;
- il tecnico in possesso della qualificazione di _____, è il professionista individuato:
 - nell'elenco dichiarato al pun 1 1.b 1.b 1.b.3) al nur
 - nella dichiarazione di altro operatore economico appartenente al medesimo raggruppamento temporaneo di cui fa parte anche questo progettista;
- il geologo, ai fini della redazione della relazione geologica (competente in via esclusiva alla redazione della relazione geologica) è il professionista individuato:
 - - nell'elenco dichiarato al punt 1 1.b 1.b 1.b.3) al nu
 - nella dichiarazione di altro operatore economico appartenente al medesimo raggruppamento temporaneo di cui fa parte anche questo progettista;
 - quale operatore indicato come mandante in raggruppamento temporaneo, oppure cooptato, come risulta dalla apposita dichiarazione dello stesso geologo;

1.d) dichiara altresì⁽⁹⁾

- o di essere
- o di non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003);(G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del d.m. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005.⁽¹⁰⁾

2) dichiara che l'elenco di servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dell'art.12 comma 3 lettera f) del disciplinare, è il seguente:

3) dichiara che i due servizi di ingegneria e di architettura "Servizi di punta" nel rispetto dell'art.12 comma 3 lettera g) del disciplinare, sono i seguenti:

- 4) L'operatore economico elegge il proprio domicilio presso la sede della stazione appaltante, in via _____, n. ___ per tutta la durata della prestazione contrattuale, pec: _____

(firma del dichiarante) ⁽⁶⁷⁾

¹ Indicare la carica o la qualifica del dichiarante.

² Barrare una delle tre ipotesi.

³ Tutti i professionisti associati.

⁴ Per le società in nome collettivo: tutti i soci; per le società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari.

⁵ Per le società di capitali (S.r.l. e S.p.A.) i soci professionisti con rappresentanza legale.

⁶ Barrare una sola delle due sub-opzioni.

⁷ Adattare alla situazione specifica.

⁸ Barrare una sola delle due fattispecie nella rispettiva casella; se ricorre la prima fattispecie (presenza nel progettista della specifica figura professionale), selezionare una delle quattro caselle il corrispondenza dell'elenco di riferimento e completare con il relativo numero d'ordine.

⁹ Barrare una sola delle due opzioni.

¹⁰ Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondo alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative-anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.

La presente dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta libera, se priva di sottoscrizione autenticata deve essere corredata di fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, oppure firmata digitalmente in caso di gara telematica.

Allegato A2

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, RELAZIONE GEOLOGICA, INDAGINI GEOLOGICHE E GEOGNOSTICHE CON PROVE DI LABORATORIO RELATIVI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI TRATTAMENTO FANGHI DI DEPURAZIONE IN AGGLOMERATO FOGGIA INCORONATA, AI SENSI DELL'ART. 157, COMMA 2, E SECONDO LA PROCEDURA PREVISTA DALL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016	
C.U.P.: H76D18000280006	C.I.G.: -----
DICHIARAZIONE CHE DEVE ESSERE RESA DA TUTTI I SOGGETTI INDICATI ALL'ART.80, COMMA 3, DEL D.LGS 50/2016 COMPRESI I PROCURATORI GENERALI O SPECIALI TITOLARI DI POTERE DI RAPPRESENTAZA E GLI INSTITORI	

Spett.le **Consorzio ASI di Foggia**
Via Monsignor Fortunato Maria Farina, 62
71122 Foggia

Il sottoscritto nato il a in qualità di (titolare se trattasi di impresa individuale, socio se trattasi di società in nome collettivo, socio accomandatario se trattasi di società in accomandita semplice, amministratore munito di potere di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, direttore tecnico, procuratore generale o speciale titolare di potere di rappresentanza, institore) dell'impresa con sede in con codice catastale comunale, con codice fiscale n..... con partita IVA n., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche,

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000:

di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e, più precisamente:

(barrare l'ipotesi che ricorre)

a) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati indicati al comma 1 dell' art. 80 del *D.Lgs. n.50/2016*;

oppure

a) che nei propri confronti:

.....
.....
(Devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione).

FIRMA

N.B.

▪ La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di

identità del sottoscrittore.

- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.

Allegato A3

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, RELAZIONE GEOLOGICA, INDAGINI GEOLOGICHE E GEOGNOSTICHE CON PROVE DI LABORATORIO RELATIVI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI TRATTAMENTO FANGHI DI DEPURAZIONE IN AGGLOMERATO FOGGIA INCORONATA, AI SENSI DELL'ART. 157, COMMA 2, E SECONDO LA PROCEDURA PREVISTA DALL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016	
C.U.P.: H76D18000280006	C.I.G.: -----
DICHIARAZIONE CHE DEVE ESSERE RESA DA TUTTI I SOGGETTI INDICATI NELLA NOTA IN CALCE AL PRESENTE MODELLO AI SENSI DELL'ART. 85 DEL D.LGS. N. 159/2011 PER I FAMILIARI CONVIVENTI MAGGIORENNI	

Spett.le **Consorzio ASI di Foggia**
Via Monsignor Fortunato Maria Farina, 62
71122 Foggia

Il sottoscritto nato il a residente a Via..... codice fiscale in qualità di (*titolare se trattasi di impresa individuale, socio se trattasi di società in nome collettivo, socio accomandatario se trattasi di società in accomandita semplice, amministratore munito di potere di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, direttore tecnico, procuratore generale o speciale titolare di potere di rappresentanza, institore*) dell'impresa con sede in con codice fiscale n., con partita IVA n., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000

DICHIARA

i familiari conviventi di seguito elencati, così come previsto dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e, più precisamente:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO, DATA DI NASCITA E INDIRIZZO DI RESIDENZA	GRADO DI PARENTELA

N.B.

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
 2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre al direttore tecnico, ove previsto:
 - a. Per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
 - b. Per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 - c. Per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
 - d. Per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e poi per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
 - e. Per le società semplici e in nome collettivo, a tutti i soci;
 - f. Per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
 - g. Per le società di cui all'art. 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 - h. Per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
 - i. Per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
 - j. Alle imprese ausiliarie, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
 - 2-bis. Oltre a quanto previsto al precedente punto 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
 - 2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.
 - 2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del precedente punto 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali ed ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.
- La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento d'identità del sottoscrittore e del codice fiscale.

- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.

DATA E FIRMA

Allegato A4

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, RELAZIONE GEOLOGICA, INDAGINI GEOLOGICHE E GEOGNOSTICHE CON PROVE DI LABORATORIO RELATIVI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI TRATTAMENTO FANGHI DI DEPURAZIONE IN AGGLOMERATO FOGGIA INCORONATA, AI SENSI DELL'ART. 157, COMMA 2, E SECONDO LA PROCEDURA PREVISTA DALL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016	
C.U.P.: H76D18000280006	C.I.G.: -----
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI ULTERIORE DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA	
<p><i><u>AVVERTENZA:</u> La dichiarazione deve essere resa, pena l'esclusione dalla gara, singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti:</i></p> <p><i>dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;</i></p> <p><i>da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;</i></p> <p><i>dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;</i></p> <p><i>dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.</i></p>	

Spett.le **Consorzio ASI di Foggia**
Via Monsignor Fortunato Maria Farina, 62
71122 Foggia

Il sottoscritto
nato a Prov. il
residente nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
codice fiscale
in qualità di
dell'impresa
con sede nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
con codice fiscale: Partita IVA:
telefono Fax

DICHIARA

Istruzioni per la compilazione: Barrare con una **X** il della dichiarazione che si intende rendere.

- A) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti,

consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OPPURE

Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne ivi comprese quelli che, con riferimento ai reati di cui all'art. 80, c. 1 del D.lvo 50/2016, hanno comportato l'applicazione di una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definite per le singole fattispecie di reato o al comma 5 dell'art. 80 del D.Lvo n. 50/2016:

.....
.....

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e smi) (il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

E CHE

Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 80, c. 1 del D.Lvo n. 50/2016, che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

.....
.....

B) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti

procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.

- C) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto
- D) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

Data, _____

Firma per esteso del dichiarante

.....

Avvertenza: Allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore.

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, RELAZIONE GEOLOGICA, INDAGINI GEOLOGICHE E GEOGNOSTICHE CON PROVE DI LABORATORIO RELATIVI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI TRATTAMENTO FANGHI DI DEPURAZIONE IN AGGLOMERATO FOGGIA INCORONATA, AI SENSI DELL'ART. 157, COMMA 2, E SECONDO LA PROCEDURA PREVISTA DALL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016	
C.U.P.: H76D18000280006	C.I.G.: -----
MODULO OFFERTA ECONOMICA	

Marca da bollo da €16,00

Spett.le **Consorzio ASI di Foggia**
 Via Monsignor Fortunato Maria Farina, 62
 71122 Foggia

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA (in bollo da Euro 16,00)

Il sottoscritto _____

in qualità di _____ (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

dell'impresa _____

sede _____ (comune italiano o stato estero) Cap: _____ Provincia _____

indirizzo _____ Codice fiscale:

PASSOE assegnata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per la vigilanza sui contratti pubblici:

SOGGETTO CHE PARTECIPA ALLA GARA IN OGGETTO NELLA SUA QUALITÀ DI:

OFFRE

per l'appalto dei servizi tecnici in oggetto un ribasso del% (in cifre) (dicasiper cento) (in lettere). Il prezzo complessivo ed incondizionato offerto per l'esecuzione delle prestazioni di che trattasi è di Euro (in cifre), (dicasi) (in lettere), al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, i costi della manodopera, propri dell'operatore economico, riferiti alle sole prospezioni geognostiche, ammontano ad euro _____ (dicasi _____ per cento).

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, gli oneri di sicurezza aziendali, propri dell'operatore economico, diversi da quelli non soggetti a ribasso e riferiti alle prospezioni

geognostiche e alle prestazioni non riconducibili ai servizi di natura intellettuale, sono indicati nella misura del ____% (dicasi _____ per cento) dell'importo del servizio al netto del ribasso offerto.

_____, li

timbro e firma leggibile

Avvertenze:

La variazione percentuale unica, sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere.
Nel caso di consorzi o ATI non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi.
Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità dei soggetti firmatari.



SCHEMA DISCIPLINARE INCARICO PROFESSIONALE

L'anno ___ il giorno ___ del mese di ___, in Foggia (FG), presso la Sede de Consorzio ASI di Foggia

Tra

- **Il dott. Agostino De Paolis** nato a San Giovanni Rotondo (FG) il 15/02/1958 che interviene nel presente atto in qualità di Presidente del Consorzio ASI di Foggia, C.F. 80002670711 – partita IVA 00205740715 domiciliato per la carica presso la Residenza dell'Ente in Foggia (FG), alla via Monsignor Farina, 62, d'ora in avanti chiamato il termine "COMMITTENTE"

e

- Ing. _____, nato a _____ (____) il _____ e residente in _____ alla Via _____ n. _____, C.F.: _____ iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di _____ al n. _____, nella sua qualità di _____, affidatario del servizio di ingegneria oggetto della presente convenzione, di seguito indicato come "Professionista";

PREMESSO CHE

- che con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. ___ del _____ è stato dato avvio al procedimento per l'affidamento dei servizi di ingegneria di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica, indagini geologiche e geognostiche con prove di laboratorio relativi ai lavori di realizzazione impianto di trattamento fanghi di depurazione in agglomerato Foggia Incoronata, ai sensi dell'art. 157, comma 2, e secondo la procedura prevista dall'art. 36, comma 2, lett. B) del d.lgs. 50/2016;
- a seguito di espletamento della gara, il R.U.P., con propria determinazione n. ___ in data _____, ha conferito a _____ i servizi di ingegneria di cui al precedente capoverso;
- il conferimento dell'incarico al Professionista, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avviene con la stipula della presente convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1

Validità delle premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2

Oggetto dell'incarico

Il Committente affida all'Ing _____ l'incarico per le attività di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica, indagini geologiche e geognostiche con prove di laboratorio relativi ai lavori di realizzazione impianto di trattamento fanghi di depurazione in agglomerato Foggia Incoronata CUP H76D18000280006, nel rispetto delle indicazioni e disposizioni che sono definite ed impartite dal Settore Tecnico del Consorzio ASI di Foggia, tramite il Dirigente del Settore Tecnico, nonché Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento oggetto di tale disciplinare, dott. Ing. D'Errico Giovanni.



ART. 3

Condizioni generali dell'incarico

L'incarico viene conferito e svolto sotto le direttive generali del Committente, alle condizioni e con la disciplina normativa contenuta nel presente atto, con l'osservanza delle norme di legge e dei regolamenti aventi valore inderogabile ed all'uopo applicabili (Decreto Legislativo n. 50/2016 e Regolamento di attuazione D.P.R. n. 207/2010, per quanto applicabile).

ART. 4

Condizioni generali dell'incarico

I principali compiti dello studio associato dovranno essere finalizzati ad assicurare il rigoroso rispetto, non solo di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti dalla richiamata normativa vigente, ma anche delle indicazioni amministrative dell'Ente.

ART. 5

Struttura Operativa

La struttura operativa offerta dal Professionista è composta dai seguenti professionisti:

- a. un progettista idraulico: _____
- b. un tecnico abilitato ai sensi dell'art.98 del D.lg.vo n.81/2008: _____
- c. un geologo

ART. 6

Termini per le prestazioni professionali costituenti il servizio oggetto dell'incarico

Le prestazioni si intendono esaurite con la validazione della progettazione esecutiva.

ART. 7

Corrispettivi

Per l'espletamento dell'incarico di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica, indagini geologiche e geognostiche con prove di laboratorio, il compenso onnicomprensivo da riconoscersi, calcolato secondo i parametri di stima di cui al D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ammonta a complessivi euro _____, iva ed oneri previdenziali esclusi (se dovuti), così suddivisi: _____

Sono a carico dell'Ente le imposte e le tasse dovute sugli atti di trasferimento (decreti di esproprio)

ART. 8

Modalità generali di svolgimento dell'incarico

L'incarico dovrà essere svolto in stretta collaborazione con il R.U.P. dell'intervento, precisando che a finalità del redigendo progetto è l'ottenimento dell'agibilità dell'edificio sotto il profilo strutturale, impiantistico, igienico sanitario e di prevenzione incendi.

Il Progettista si impegna all'assunzione degli obblighi e compiti stabiliti dal D.P.R. 207/2010 ed in particolare dal Titolo II del medesimo, dalle norme fissate dal Capitolato Generale per le OO.PP. approvato con D.M. 145/00 e dal D.Lgs. 50/2016, ed ogni altra disposizione di legge o regolamento in materia, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico in quanto applicabili, ad occuparsi delle seguenti attività:

PROGETTO DEFINITIVO:

Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare approvato e di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi, contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di



costo. Il progetto definitivo è composto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dai seguenti documenti:

- a. relazione generale;
- b. relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c. rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d. elaborati grafici;
- e. studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- f. calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
- g. disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h. censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i. piano particellare di esproprio;
- j. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- k. computo metrico estimativo;
- l. aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- m. quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

PROGETTO ESECUTIVO:

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo è composto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dai seguenti documenti:

- n. Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi;
- o. Particolari costruttivi e decorativi;
- p. Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- q. Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma;
- r. Piano di manutenzione dell'opera;
- s. Piano di sicurezza e coordinamento.

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

Il Coordinatore in materia di sicurezza e salute, durante la progettazione dell'opera, si impegna ad applicare tutte le disposizioni pertinenti contenute nella normativa che regola la materia del coordinamento della sicurezza e salute (D.P.R. 81/2008 e s.m.i.), che a titolo indicativo e non esaustivo sono di seguito indicate:

- a. redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;
- b. predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;
- c. coordina al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;
- d. coordina la previsione della durata di realizzazione dei lavori o fasi di lavoro;



ART. 9

Modalità generali di svolgimento

La liquidazione dei corrispettivi come sopra determinati, sarà corrisposta al Professionista, previa presentazione di regolari fatture.

ART. 10

Tempi per l'esecuzione del servizio di progettazione – Consegna elaborati

La consegna degli elaborati della progettazione definitiva entro e non oltre 50 giorni naturali e consecutivi, ovvero entro il minor tempo offerto in sede di gara, decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio;

La consegna degli elaborati della progettazione esecutiva entro e non oltre 20 giorni naturali e consecutivi, ovvero entro il minor tempo offerto in sede di gara, decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio.

ART. 11

Ulteriori prestazioni professionali

Per eventuali ulteriori prestazioni professionali o prestazioni professionali specialistiche non previste tra quelle comprese nei servizi di ingegneria oggetto del presente contratto, la determinazione del relativo compenso professionale sarà effettuata tramite il D.M. Giustizia 17/06/2016, applicando il ribasso offerto del ____ % offerto in sede di gara.

ART. 12

Responsabilità del soggetto incaricato – Assicurazione

Il Professionista è responsabile nei confronti del Committente della corretta esecuzione di tutte le prestazioni cui è obbligato in forza del presente contratto e dei danni che esse dovessero recare a terzi.-

Il Professionista è, altresì, unico e solo responsabile delle violazioni di diritti di proprietà intellettuale ed industriale di terzi in cui dovesse incorrere nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto e terrà manlevato il Committente da ogni pretesa risarcitoria.

A garanzia degli oneri e del risarcimento dei danni per il mancato o inesatto adempimento del contratto, il Professionista ha costituito una garanzia fideiussoria per tutta la durata dei lavori dell'importo di _____ n. ____ rilasciata in data _____ da _____. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'atto di validazione del progetto esecutivo.

La polizza assicurativa di cui sopra prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Il Committente può richiedere al Professionista la reintegrazione della polizza ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

ART. 13

Penali

In caso di inadempimento delle prestazioni nel corso dell'espletamento dell'incarico oggetto del presente contratto, sarà applicata una penale giornaliera pari all'1,00‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale, che sarà computata sul primo pagamento successivo al ritardo stesso, previa contestazione per iscritto del RUP e relativa controdeduzione da parte del Professionista.

Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto qualora la penale superi il 10% dell'importo del presente contratto.

ART. 14

Segretezza

E' fatto divieto al Professionista di divulgare notizie, informazioni e dati di qualsivoglia natura e genere, desumibili dai documenti messi a disposizione dal Committente per l'esecuzione delle presta-



zioni oggetto del presente contratto o di cui il Professionista sia venuto in possesso per effetto del contratto medesimo, salvo consenso scritto del Committente.

ART. 15

Riservatezza

I dati personali resi dal Professionista per la stipulazione del presente contratto e per tutti gli eventuali ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante l'esecuzione del contratto medesimo saranno trattati dal Committente ai sensi del D.Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 16

Domicilio del soggetto incaricato

Agli effetti dell'incarico conferito, il Professionista dichiara di eleggere domicilio nella sede del Consorzio ASI di Foggia, alla Via Monsignor Fortunato Maria Farina, 62, 71122 Foggia.

ART. 17

Effetti dell'incarico

La presente convenzione è immediatamente impegnativa per il Professionista mentre lo sarà per il Committente dopo la sottoscrizione.

Ogni modifica al presente contratto dovrà risultare da idoneo atto scritto.

ART. 18

Cessione del Contratto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

ART. 19

Controversie

Il Committente ed il Professionista si danno vicendevolmente atto che eventuali controversie, nell'applicazione e nell'interpretazione della presente convenzione, saranno esaminate con spirito di amichevole collaborazione.

In caso di impossibilità di raggiungere un amichevole accordo, le controversie verranno deferite al giudice del luogo.

ART. 20

Spese convenzione

La presente convenzione, mediante scrittura privata, sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso e le relative spese, nessuna esclusa, sono a totale carico del Professionista senza diritto o possibilità alcuna di rivalsa.

Con la sottoscrizione del presente disciplinare l'Ing. ____ accetta tutte le condizioni specificate negli articoli precedenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il professionista

Il Presidente

Dott. Agostino De Paolis